

BILANCIO SOCIALE

◆ 2024 ◆



COPE

Cooperazione Paesi Emergenti

socio  focsiv



INDICE

<u>LETTERA DEL PRESIDENTE</u>	3
<u>NOTA METODOLOGICA</u>	4
<u>CHI SIAMO</u>	
1. IDENTITÀ E MISSIONE	
- Il CO.P.E in sintesi	7
- Dove lavoriamo	9
- Il 2024 in numeri	10
- Storia del CO.P.E	11
- Identità e Valori	12
- Attività di interesse generale	14
- Reti di appartenenza	15
- Trasparenza, dialogo e confronto	17
2. GOVERNANCE	
- Assemblea dei soci	18
- Consiglio direttivo	20
- Organo di controllo	22
3. STAKEHOLDER	
- Con chi lavoriamo	23
- Mappa degli Stakeholder	24
- Stakeholder Engagement	25
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
- Staff Italia	28
- Staff Estero	30
- Struttura dei compensi e delle retribuzioni	32
- Sicurezza	33
- Servizio Civile Universale	34
- Il volontariato...oltre i numeri	36

COSA ABBIAMO FATTO

1. PROGETTI, AREE E MODALITÀ DI INTERVENTO	38
2. SCHEDE PER AMBITO DI INTERVENTO	
- I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo	
• Salute Materno-Infantile	40
• Tutela dell'Infanzia	45
• Agricoltura e Sicurezza Alimentare	48
• Empowerment femminile	52
• Inclusione Sociale	56
• Empowerment giovanile e Cittadinanza Attiva	59
- I nostri Progetti Europei	62
- I nostri Progetti di Educaz. alla Citt. Globale in Italia	66
- I nostri Programmi di contrasto alla Povertà Educativa	75
- Advocacy ed Iniziative a livello locale	81

DIMENSIONE ECONOMICA

1. RACCOLTA E DESTINAZIONE DEI FONDI	
- Raccolta Fondi da Enti e Istituzioni	83
• Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti e Istituzioni	84
- Raccolta Fondi da Privati	86
• Gli strumenti di raccolta fondi	88
• Racc. fondi in occasione di eventi e campagne di sensibilizz.	91
• Le nostre proposte solidali	95

ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO

<u>SOSTIENI IL CO.P.E.</u>	100
<u>ALLEGATI</u>	105
Bilancio d'Esercizio 2024	
Relazione del Revisore 2024	
Relazione attività di raccolta fondi	

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi soci, sostenitori, amici,

con il 2024 si è chiuso un altro anno ricco di cambiamenti, crescita e speranze che ha visto l'avvio di nuovi progetti e il rafforzamento di percorsi consolidati nel tempo. Continuiamo a scegliere lo strumento del Bilancio Sociale con l'obiettivo di presentare una valutazione, non solo quantitativa ma anche qualitativa, delle nostre attività e del nostro impatto sociale. Questo documento costituisce, quindi, un'opportunità di riflessione sul percorso fino ad oggi intrapreso e sugli obiettivi raggiunti, nell'ottica di rafforzare la nostra identità. Il Bilancio Sociale pone inoltre in evidenza la ricchezza di impegni e di attività che la nostra Associazione ha potuto realizzare sia in Italia che nel mondo, ma le radici ben salde di questo percorso sono i valori e i principi fondanti del CO.P.E.

Ringrazio di cuore tutti coloro che quotidianamente contribuiscono, direttamente o indirettamente, a rendere vivo il CO.P.E attraverso un alto profilo di competenze professionali, di responsabilità, di grande passione per le relazioni umane.

Chi firma questa lettera è il Presidente, ma vi assicuro che senza la collaborazione, il lavoro generoso e qualificato dello staff, dei volontari e tutti coloro che rendono possibile il raggiungimento dei molti obiettivi, nulla di quanto realizzato sarebbe stato possibile. In tutti questi anni la nostra Associazione ha vissuto grandi cambiamenti e in questi tempi di difficile situazione internazionale è veramente centrale continuare a lavorare per la costruzione della pace e della solidarietà tra popoli.

Le sfide che abbiamo dinnanzi sono dunque molteplici e sempre più complesse, ma sono sicuro che l'impegno del CO.PE, e quindi il nostro impegno comune continuerà ad essere speranza per tutti.

Michele Giongrandi
Presidente del CO.P.E.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale del CO.P.E. giunge alla sua settima pubblicazione, in continuità con le edizioni precedenti, allo scopo di proseguire a rilevare, misurare e comunicare obiettivi e risultati raggiunti, in un'ottica di trasparenza, con particolare riferimento alle relazioni con i propri portatori di interesse (stakeholders).

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio riferisce a progetti, azioni, risultati economici e sociali riconducibili all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2024**. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

L'Associazione ha avviato un processo di adeguamento alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, nel rispetto delle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore.

I dati vengono comunicati segnalando le fonti di finanziamento dei progetti e sono indicati solo i numeri più attendibili relativi ai beneficiari diretti, ovvero i soggetti che sono effettivamente raggiunti in prima persona dall'intervento. La raccolta dati è stata supportata da un processo strutturato per il reperimento delle informazioni, che ha visto il coinvolgimento dei referenti interni per ciascuna sezione del documento. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Relativamente al numero di progetti sono stati presentati quelli per i quali è stata realizzata una qualsiasi attività, a prescindere dai criteri contabili e dal fatto che siano già stati raggiunti dei beneficiari. Inoltre la presentazione e valutazione dei singoli progetti viene mutuata dalla letteratura relativa alla Teoria del Cambiamento: in questa prospettiva teorica, l'impatto sociale è la misura del contributo, consapevole o inconsapevole, al cambiamento sociale, sostenibile sul lungo periodo e generato da certe attività.

Alcuni progetti prevedono inoltre azioni che ricadono su più ambiti d'intervento (Agricoltura e Diritto al Cibo, Tutela dell'Infanzia, Educazione alla Cittadinanza Globale ecc.). In tal caso, dove possibile, il numero di beneficiari viene suddiviso sulle diverse aree, in funzione delle attività realizzate oppure attribuito all'ambito prevalente. All'interno dei fondi destinati a ciascun progetto non si considerano i costi per il personale espatriato.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, all'assetto e alla struttura organizzativa dell'organizzazione, rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio Sociale è stato inoltre sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che ne ha integrato le informazioni sul monitoraggio e attestato la conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il presente documento verrà pubblicato, come ogni anno, sul Sito internet dell'Associazione, per facilitarne la diffusione e la condivisione. Per ogni informazione relativa al Bilancio sociale è possibile contattare il seguente indirizzo cope@cope.it

Guida alla lettura

Il Bilancio Sociale è diviso in tre parti principali: **“Chi siamo”**, **“Cosa abbiamo fatto”**, **“Dimensione economica”**.

La prima parte **“Chi siamo”** descrive le caratteristiche del CO.P.E., raccontando tutti quegli elementi legati all’identità dell’organizzazione (vision, mission, obiettivi, strategie, sistema di *governance*, struttura organizzativa). Inoltre vengono indicati i principali *stakeholder* e le reti a cui il CO.P.E. aderisce.

La seconda parte **“Cosa abbiamo fatto”** descrive le azioni del CO.P.E. per raggiungere i propri obiettivi di *mission*. Sono state pertanto elaborate delle schede di presentazione dei progetti realizzati, suddivisi per Paese ed identificati per ambito di intervento: si evidenziano le attività e i risultati più significativi.

Nella terza parte **“Dimensione Economica”** vengono delineati gli obiettivi e la strategia di raccolta fondi istituzionale e i nostri principali donatori per offrire una panoramica sui risultati ottenuti. A completamento di quanto analizzato, in allegato si riporta il Bilancio d'Esercizio 2024, l’Attestazione di Conformità da parte dell’Organo di Controllo e i rendiconti relative alle Raccolte Fondi.





CHI SIAMO

Identità e Missione

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”

Art.1 – Dichiarazione dei Diritti Umani

Il CO.P.E in sintesi

CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti è una O.N.G. (Organizzazione Non Governativa) siciliana, nata a Catania nel 1983, che si occupa di Cooperazione allo Sviluppo con l’obiettivo di realizzare **modelli di rapporti più giusti e solidali tra Nord e Sud del mondo.**

Il CO.P.E., insieme ad altri organismi italiani, è federato alla **“FOCSIV – Volontari nel Mondo”** (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e a livello nazionale collabora con altre realtà associative impegnate nel cambiamento del modello di Sviluppo e nella sensibilizzazione su tematiche comuni al mondo del volontariato e della società civile.

L’impegno dell’Associazione, dalle sue origini, ad oggi è stato costante, grazie alla passione e alla professionalità dei volontari e degli operatori che svolgono quotidianamente il loro lavoro.

Nel corso degli anni l’obiettivo è stato quello di sviluppare e rafforzare le relazioni con i Paesi del Sud del mondo insieme ai partner locali, attraverso i progetti di Cooperazione allo sviluppo ma anche attraverso le attività di sensibilizzazione e formazione in Italia, per agire contemporaneamente sui diversi fronti delle cause del sottosviluppo e delle criticità ed esso collegate.

CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti; C.F. 93009320875;

- Sede legale: via Vittorio Emanuele II, 159 – 95131 Catania;

- Sedi operative: via Crociferi, 38 – 95124 Catania;
via dei Greci n. 71- 95040 San Michele di Ganzaria (CT)

- dal 1988 è riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri “Organizzazione Non Governativa”;

- dal 1991 ha lo status di “Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale” (ONLUS) ed è iscritta all’Anagrafe delle ONLUS dell’Agenzia delle Entrate;

- dal 2016 è iscritta all’elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

- dal 2023 è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione Altri Enti del Terzo Settore

L’associazione non svolge attività diverse o strumentali, ma esclusivamente attività riconducibile alla sfera istituzionale.



Dove lavoriamo

Attualmente il COPE ha sede sia in Italia che all'Estero:

- **2 sedi in Italia:**
 - **Catania**, dove è fissata la sede legale ed operativa in cui viene svolta la maggior parte del lavoro di progettazione, pianificazione, amministrazione, raccolta fondi e comunicazione;
 - **San Michele di Ganzaria**, sede decentrata, dove si svolgono alcune delle attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza Globale.
- **7 sedi nei PVS**, nei territori dove si realizzano i progetti di cooperazione allo Sviluppo:
 - 3 in **Tanzania** a Dar es Salaam, Nyololo e Songea
 - 1 in **Madagascar** nel Distretto di Ambanja
 - 1 in **Guinea Bissau** nella Regione di Cacheu
 - 1 in **Tunisia** nel Governatorato di Tunisi
 - 1 in **Senegal** nella Regione di Dakar



IL 2024 IN NUMERI

[21 - Progetti attivi nel mondo]

[8 - Progetti attivi in Italia]

[2 - Progetti europei]

[34.260 - Beneficiari diretti]

[9 - Sedi]

[47 - Soci]

[90 - Collaboratori]

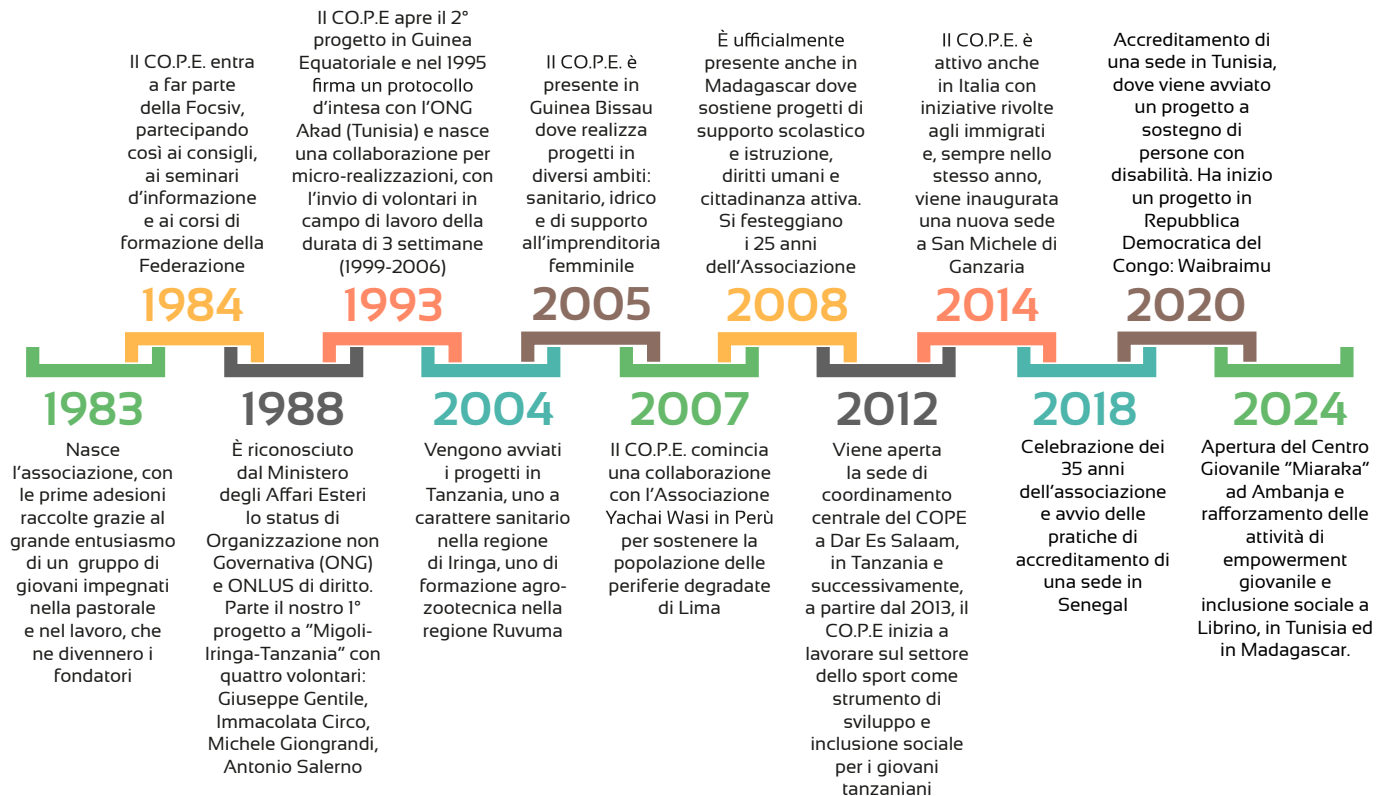
[500 - Sostenitori]



Storia del CO.P.E: dalle origini ad oggi

"Ci rimboccammo le maniche, prendemmo il coraggio a quattro mani e così cominciammo l'avventura del CO.P.E..."

Pippo Pisano (socio fondatore)

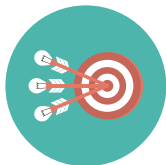


Identità e Valori



Il nostro sguardo al futuro (Vision)

Il nostro lavoro è guidato dalla volontà di contribuire a costruire un mondo in cui ogni persona possa godere dei diritti fondamentali, tra i quali il diritto al cibo, alla salute, all'istruzione e a una vita dignitosa, promuovendo la capacità di autosviluppo di ciascun popolo. Incoraggiamo, pertanto, l'incontro tra culture diverse per superare barriere e pregiudizi all'origine di conflitti e discriminazioni.



La strada che percorriamo (Mission)

La nostra associazione realizza all'Estero progetti di **Cooperazione allo Sviluppo** in campo sanitario, agricolo, educativo e sociale, a favore di un modello economico che riduca le diseguglianze nella distribuzione della ricchezza globale. In Italia svolgiamo attività di sensibilizzazione e formazione nell'ambito dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale** a livello nazionale, regionale e locale, in collaborazione con altre associazioni del territorio e ONG italiane, promuovendo la logica del "fare rete". Tutti i progetti ed i programmi di intervento sono realizzati in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



I nostri obiettivi

IMPEGNO SOCIALE

Sensibilizziamo l'opinione pubblica sui problemi legati allo Sviluppo e combattiamo la creazione di barriere e pregiudizi, stimolando la partecipazione attiva ad iniziative ed azioni in ambito sociale. Offriamo il nostro contributo alla ripresa delle popolazioni che si trovano in situazioni di emergenza, a causa di calamità naturali o di eventi bellici, attraverso l'organizzazione di interventi di solidarietà;

GIUSTIZIA

Studiamo le cause, e i fenomeni di disegualianza tra Nord e Sud del Mondo al fine di elaborare proposte basate sulla giustizia e sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale;

VOLONTARIATO

Svolgiamo attività di formazione per volontari internazionali, disposti a mettere le proprie risorse professionali ed umane a servizio dei nostri programmi di intervento, sia in Italia che all'Estero;

COOPERAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vogliamo costruire legami concreti di solidarietà tra i popoli, attraverso l'organizzazione di programmi di intervento e di cooperazione tecnica e sociale, in un'ottica di Sviluppo Sostenibile;

CITTADINANZA GLOBALE

Promuoviamo e realizziamo iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale, volte a diffondere valori e tematiche quali la solidarietà, la pace e il rispetto dei diritti umani, i rapporti interculturali, la sostenibilità ambientale, economica e sociale.



Le attività di interesse generale

Nel rispetto delle attività statutarie, individuate a norma di legge (art. 5 D.Lgs. n. 112/2017), tutti i programmi e i progetti elaborati e realizzati durante l'anno rientrano nelle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione di attività culturali e ricreative di interesse sociale con finalità educativa;
- promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'hate speech, al contrasto della povertà educativa e all'educazione ambientale;
- cooperazione allo sviluppo;
- attività di educazione e informazione a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- beneficenza e sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

L'organizzazione ha svolto esclusivamente attività istituzionale, pertanto non sono state realizzate attività strumentali e secondarie.



Reti di appartenenza

Abbiamo sempre considerata preziosa la partecipazione a network e reti di lavoro. Tali network dunque si dimostrano fondamentali per il perseguimento della *mission*, nell'ottica di condividere con gli altri attori del settore obiettivi comuni, ottimizzare le risorse, scambiare informazioni e buone pratiche, puntare ad un'alta qualità delle azioni proposte:

FOCSIV - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

VIM Onlus - Volontari Italiani Madagascar, costituita da 62 associazioni di cooperazione internazionale

CESI Conferenza Episcopale Siciliana - Cooperazione Missionaria

Forum SaD - Forum permanente per il Sostegno a Distanza

Restiamo Umani/Incontriamoci - Rete catanese di Associazioni per i Diritti, per la Giustizia sociale, contro le discriminazioni e il razzismo

Impactskills - Spazio digitale per acquisire competenze, progettare e lavorare nel Terzo Settore e nella Cooperazione Internazionale.

Network italiano Salute Globale - Rete di 11 organizzazioni della società civile impegnate nella lotta alle tre pandemie [Aids, Tbc, Malaria] e per il diritto alla salute globale.

MoVi - Movimento per il Volontariato Italiano, nato per diffondere una coscienza collettiva in grado di contrastare le cause del disagio sociale e promuovere una società più equa e sostenibile per tutti.

Polo Mediterraneo di Educazione Interculturale - Rete di scuole, centri di ricerca ed istituzioni del Mediterraneo, allo scopo di far emergere la dimensione culturale dell'educazione, applicando il concetto di democrazia cognitiva.



TRASPARENZA, DIALOGO E CONFRONTO

Adozione del Codice Etico

Fondamento essenziale nei rapporti con l'Organizzazione è il "Codice Etico", adottato ufficialmente nel corso del 2020, che formalizza i principi etici e i valori cui la stessa Associazione si ispira nella conduzione della propria attività.

Il COPE, sempre operando in un'ottica di trasparenza, pubblica sul proprio sito il documento.

Le disposizioni del Codice si ispirano ed integrano quelle del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il Codice Etico riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici e agli standard comportamentali descritti nello stesso e pone a proprio fondamento il rispetto della normativa vigente.



GOVERNANCE

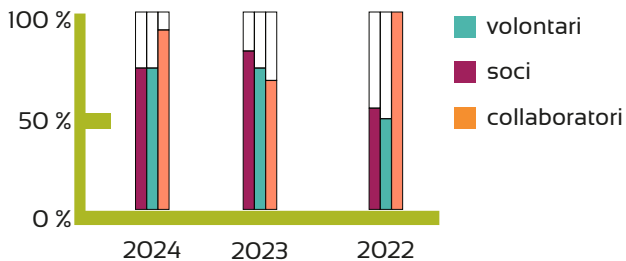
L'Associazione è espressione dell'Assemblea dei Soci che elegge ogni tre anni un Consiglio Direttivo formato da membri diversi tra loro per genere, età, competenze e contesto di riferimento. A sua volta il Consiglio Direttivo elegge Presidente, Vicepresidente Segretario e Tesoriere. Il Consiglio Direttivo interagisce con lo staff, i collaboratori e i volontari attraverso la figura del Direttore, definendo congiuntamente priorità ed azioni in una logica di democrazia partecipativa.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo supremo responsabile della strategia dell'organizzazione e in generale si occupa della:

- nomina delle cariche sociali
- approvazione dei bilanci annuali preventivi e consuntivi
- definizione delle scelte programmatiche e dei piani annuali dell'associazione.

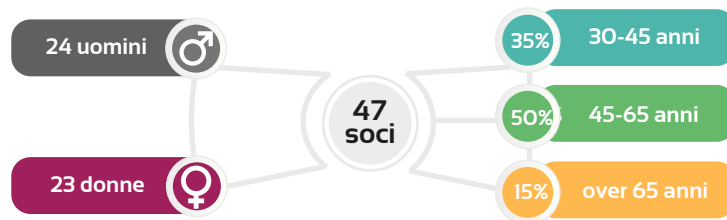
Indice di partecipazione alle assemblee



Sono soci del CO.P.E. i fondatori, le persone fisiche ammesse dal Consiglio Direttivo e il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana. Possono diventare soci, attraverso la delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche che ne facciano richiesta per iscritto e che abbiano mostrato interesse e partecipazione alle iniziative dell'organizzazione almeno per tre mesi precedenti alla richiesta.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto i soci in regola col versamento delle quote associative e ognuno può farsi rappresentare tramite delega. Ciascun socio non può però esprimere più di un voto oltre il proprio.

Composizione dell'assemblea:



L'Assemblea dei soci 2024 in sintesi

Nel 2024 l'Assemblea dei Soci si è riunita il 20 aprile, allo scopo di approvare il Bilancio di esercizio 2023 e discutere le questioni più rilevanti riguardo l'organizzazione e gli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno. È stata, inoltre, un'occasione per ritrovarsi e proseguire i festeggiamenti del quarantesimo anniversario.

I punti più salienti delle due giornate hanno riguardato, in particolare:

- ◆ **approvazione del bilancio 2023** con illustrazione delle voci più significative del documento;
- ◆ **relazione del direttore Manuele Manente**, documentando la crescita della struttura associativa negli ultimi 10 anni
- ◆ **presentazione del Bilancio Sociale 2023**, da parte dei referenti di settore, con condivisione dei risultati e delle attività realizzate durante l'anno
- ◆ **Determinazione quota sociale 2024.**



Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di cinque membri e può essere confermato o modificato dall'Assemblea, al momento del rinnovo delle cariche ogni tre anni.

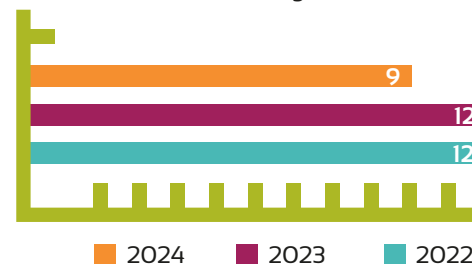
È membro di diritto il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo di amministrazione. È responsabile di garantire la coerenza dell'organizzazione rispetto ai suoi valori, alla sua missione e ai provvedimenti dell'Assemblea dei Soci:

- determina gli indirizzi politico-programmatici delle attività
- delibera le ammissioni, recessi, decadenze o esclusioni dei soci
- approva o modifica il regolamento interno
- gestisce il personale dipendente e collaboratore impiegato per il perseguimento degli scopi sociali

N° riunioni del consiglio direttivo



A seguito delle elezioni delle cariche sociali, durante l'assemblea dei soci 2023, sono stati eletti 8 soci, di cui 4 donne e 4 uomini, in qualità di consiglieri; ad ognuno di essi viene affidata delega su un ambito di riferimento rispetto al quale gestisce i rapporti con lo staff designato. Il Consiglio si riunisce con una frequenza di circa un incontro al mese, a cui partecipano più della metà dei suoi componenti.

CONSIGLIERI	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA
Michele Giongrandi	Presidente	04/1995
Renata Cardì	Vice-Presidente	04/1994
Alfio Curcio	Tesoriere	04/1995
Giuliana Ecora	Segretaria	21/04/2019
Niccolò Notarbartolo	Consigliere	13/04/2013
Augusto Gammuzza	Consigliere	10/04/2016
Valeria Rossi	Consigliera	05/2023

Organo di Controllo

Al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge viene nominato un **Organo di Controllo**, anche monocratico, che svolge i seguenti compiti principali:

ORGANO DI CONTROLLO

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile;
- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del 117/2017;
- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14;
- svolgere atti di ispezione e controllo in qualunque momento.

Durante l'Assemblea del 19 Dicembre 2020, è stato nominato Revisore unico il Sig. Dario Ruggeri, Dottore Commercialista - Revisore Legale, attualmente ancora in carica.

STAKEHOLDER

Con chi lavoriamo

Negli anni ci siamo impegnati a sviluppare e coltivare il rapporto con i nostri **stakeholder**, cioè con tutti quei soggetti o gruppi interni ed esterni all'organizzazione che sono portatori di interessi, aspettative e diritti; essi influenzano o sono influenzati dall'Organizzazione e dalle sue attività, finalizzate al raggiungimento della *mission*.



Sulla base della relazione con la mission e con le attività del CO.P.E. vengono individuati di seguito i principali stakeholder per il 2024, suddivisi nelle diverse categorie.

Mappa degli Stakeholder



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Con il termine Stakeholder Engagement si intende il processo sistematico di dialogo e coinvolgimento dei principali interlocutori dell'organizzazione nella formulazione delle politiche, strategie, azioni.

Tale strumento è quindi finalizzato a verificare il grado di soddisfazione e le aspettative dei principali portatori d'interesse rispetto all'attività istituzionale realizzata, accrescendo il livello di ascolto e di trasparenza nei loro confronti. Attraverso questo strumento inoltre è possibile per il COPE identificare quelle tematiche percepite come maggiormente rilevanti o maggiormente critiche.



METODOLOGIA

Il CO.P.E, sulla base degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, individua gli strumenti di coinvolgimento più idonei e le tematiche di rilievo, in base alla diversa categoria di *stakeholder*. Una volta raccolti i risultati, si analizza quanto emerso dai vari portati di interesse. Il processo, fino a questo momento, è stato tendenzialmente collegato alle esigenze dei singoli progetti, individuando di volta in volta lo strumento di rilevazione più idoneo e gli stakeholder rilevanti. L'obiettivo sarà quello di avviare un **processo di analisi di materialità**, definendo un piano di coinvolgimento maggiormente strutturato nei prossimi tre anni, completamente integrato nella *governance* e nella strategia organizzativa. In questa prima fase, il COPE si è focalizzato sugli **stakeholder chiave** quali soci, collaboratori, volontari, beneficiari e partner locali dei progetti.

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE
Soci e affini	Incontri dedicati, assemblea	Ampliare le occasioni di incontro; accrescere il livello di coinvolgimento nella vita associativa
Staff	Riunioni, consultazioni	Migliorare la comunicazione interna tra i settori; creare maggior collegamento tra personale italiano ed espatriato
Volontari	Incontri dedicati, questionari	Offrire maggiori occasioni di mettersi in gioco durante l'anno.
Beneficiari e Partner locali dei progetti	Tavoli di incontro e meeting	Accrescere gli ambiti di intervento per affrontare diverse tematiche collegate tra loro.
Sostenitori	Incontri dedicati	Accrescere il livello di donor care.



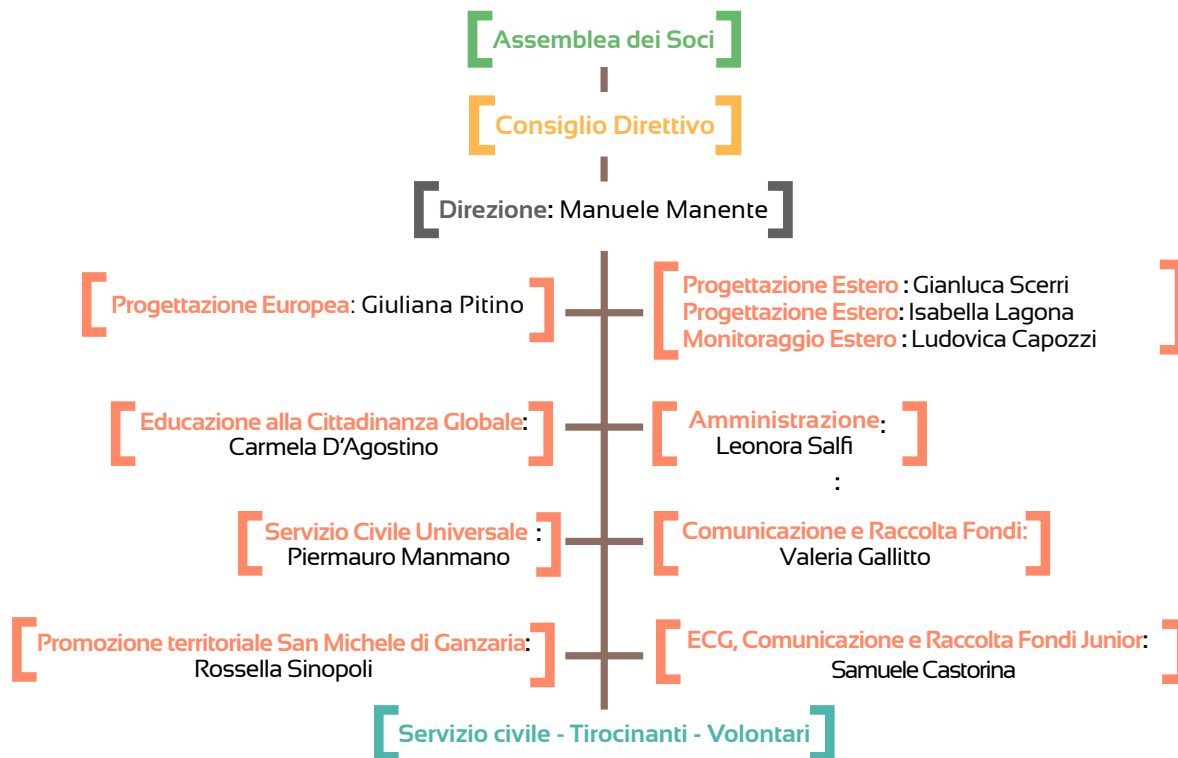
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Staff Italia

La realizzazione delle nostre attività può contare sul lavoro e sulla collaborazione di un gruppo di persone che operano sia in Italia che all’Estero, in forma retribuita o a titolo gratuito come volontari o tramite tirocini curriculari nell’ambito di apposite convenzioni sottoscritte con enti formativi.

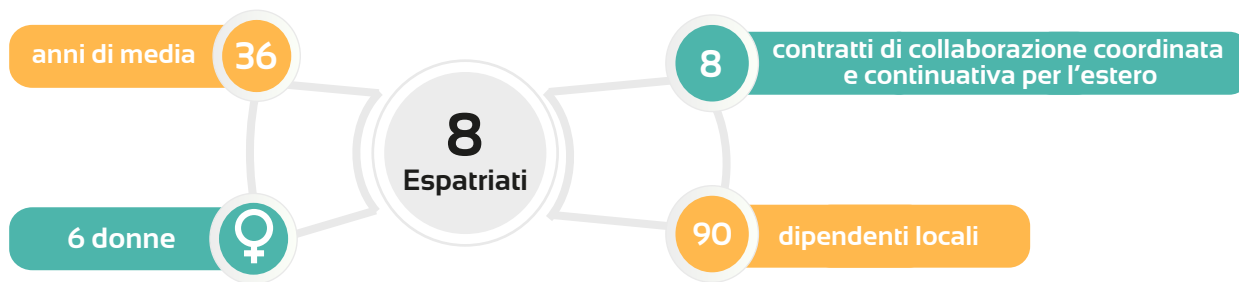


L'organigramma dello staff in Italia svolge la maggior parte del lavoro nella sede di Catania ed è strutturato in macro aree, per ognuna delle quali è previsto un responsabile, sotto il monitoraggio della Direzione e del Consiglio Direttivo. Nella sede di San Michele di Ganzaria è stata individuata una referente delle attività locali che si coordina con lo staff di Catania ed il Consiglio Direttivo.



Staff Estero

Il personale espatriato del CO.P.E. è costituito da persone soprattutto di nazionalità italiana, che si inseriscono nei progetti di sviluppo con le loro competenze umane e professionali e che lavorano in sinergia con i partner dell'organismo e con il personale locale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, finalizzati allo sviluppo della popolazione beneficiaria.



Nei territori dove il CO.P.E. lavora viene individuato un **Amministratore Paese** (*Country Administrator*), che svolge attività di controllo dal punto di vista contabile, interfacciandosi con i Desk referenti in Italia. Per ogni progetto che ottiene un finanziamento pubblico è nominato un **Responsabile Progetto** (*Grant Manager*) il quale lavora insieme al **Responsabile locale** (*Local Project Manager*); quest'ultimo coordina il progetto, affiancato dal **Personale locale**, interfacciandosi con la sede Italia. Le attività sono infine assistite da altri specialisti, dai volontari in servizio civile e dai tirocinanti.



Struttura dei compensi e delle retribuzioni

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera il rapporto di uno a otto, sulla base della retribuzione lorda annua. Tale scelta non è semplicemente un adempimento normativo (art.13 comma 1 del D.Lgs n. 112/2017), ma esprime la volontà da parte dell'Organizzazione di mantenere un rapporto equilibrato tra le proprie risorse umane e di valorizzarne il lavoro.

In tutti i casi, il trattamento economico spettante a ciascuno dei dipendenti è quello previsto per la qualifica e la categoria di appartenenza dal vigente contratto collettivo, eventualmente ridotto in proporzione all'orario di lavoro (full-time o part-time).

- **Retribuzione oraria massima: 25,76€ lordi**
- **Retribuzione oraria minima: 15,99€ lordi**

Sul tema dei compensi ai collaboratori che operano all'estero il COPE applica l'accordo collettivo nazionale 2018-2020 tra la rete di ONG (Link2007 e AOI) e Sindacati (CGIL, CILS e UIL) finalizzato a regolamentare le collaborazioni coordinate e continuative, per i contratti di cooperanti e operatori impiegati dalle organizzazioni in progetti di cooperazione e di aiuto umanitario. Pertanto nella determinazione dei compensi il COPE applica i minimi salariali previsti dal suddetto accordo.



Compensi/Emolumenti all'Organo di Amministrazione

I componenti del Consiglio direttivo svolgono le loro funzioni esclusivamente a titolo gratuito. Rispetto alle necessità emerse dai programmi di intervento, l'Associazione decide di affidare un incarico specifico ad uno dei Consiglieri, che svolge tale compito sulla base delle proprie esperienze e delle proprie competenze umane e professionali.

Compensi attribuiti all'organo di amministrazione: nessun compenso per l'esercizio 2024.

Compensi attribuiti all'organo di controllo: 500 euro per l'esercizio 2024.



Sicurezza

Il COPE in merito al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/2008). Inoltre tutto il personale dipendente ha ricevuto la formazione e conseguito i relativi attestati per i seguenti ruoli:



Servizio Civile Universale - SCU

Il CO.P.E., attraverso l'Aggregazione Servizio Civile FOCSIV, ogni anno presenta progetti per giovani da impiegare sia nelle sedi italiane che in quelle estere, offrendo loro l'opportunità di una ricca esperienza umana e formativa. Per l'anno 2024, hanno intrapreso il percorso SCU: **13 volontari all'estero**: 8 in Tanzania, 2 in Albania, 2 in Perù ed 1 in Tunisia
 ♦ All'estero, all'interno dei progetti di cooperazione allo sviluppo, i volontari e le volontarie in Servizio Civile rappresentano un'importante risorsa per l'implementazione delle attività, in particolare modo per il prezioso supporto all'operato del responsabile di sede.



BANDO 2023
SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE



Corpi Civili di Pace - CCP

Nel corso del 2024 è stata avviata la terza annualità dei progetti afferenti al Bando Corpi Civili di Pace. Il programma prevede l'applicazione di un modello di gestione dei conflitti che si propone di ricercare **soluzioni alternative all'uso della forza militare**. A tal fine vengono selezionati giovani volontari che partono per svolgere azioni di pace, non governative, nelle aree di conflitto o a rischio conflitto e nelle aree di emergenza ambientale.

Per l'anno 2024, hanno intrapreso il percorso di CCP:

12 volontari all'estero: 6 in Perù, 4 in Tanzania e 2 in Guinea Bissau





Il Valore del Volontariato... oltre i numeri

L'impegno e il lavoro dei volontari è fondamentale per misurare a pieno l'impatto ed i risultati raggiunti durante l'anno. Investire sui giovani, offrire occasioni per mettersi alla prova, dare fiducia ed accrescere le proprie competenze professionali sono valori che da sempre sono stati prioritari nelle scelte e nei progetti portati avanti.

Ore di volontariato

- SCU ITALIA
- SCU ESTERO
- TIROCINI E VOLONTARI ITALIA



Il Valore del Volontariato... con i numeri

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE ESTERO:	11
VOLONTARI CORPI CIVILI DI PACE:	11
TIROCINI ITALIA:	2
TIROCINI ESTERO:	1
VOLONTARI ITALIA:	42
TOTALE VOLONTARI:	43



COSA ABBIAMO FATTO

Progetti e aree di intervento

Il raggiungimento della nostra *mission* si concretizza nella realizzazione di progetti e attività che vanno ad incidere su specifiche **aree di intervento**, ritenute chiave per i nostri obiettivi strategici. Ogni azione prevista e quindi finalizzata alla creazione di cambiamenti positivi e duraturi per i nostri beneficiari (cioè quelle persone che beneficiano direttamente di un prodotto/servizio/attività di un progetto) e in generale per tutte le comunità dei territori in cui operiamo. Tutti gli interventi e i progetti rientrano nei macro obiettivi dell’Agenzia 2030 con particolare azione sui seguenti obiettivi:



Dove: Nel 2024 i nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo sono stati realizzati nei seguenti territori:

Tanzania

Tunisia

Sud Sudan

Guinea Bissau

Iraq

Catania

Madagascar

Marocco

San Michele di Ganzaria

Ambiti di intervento

SALUTE MATERNO-INFANTILE:	5 progetti	•	17.100 beneficiari	•	150.691,32€
TUTELA DELL'INFANZIA:	4 progetti	•	685 beneficiari	•	79.584,80€
AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE:	5 progetti	•	14.650 beneficiari	•	109.487,00€
EMPOWERMENT GIOVANILE:	3 progetti	•	14.650 beneficiari	•	65.214,43€
EMPOWERMENT FEMMINILE:	1 progetto	•	200 beneficiarie	•	9.708,84€
INCLUSIONE SOCIALE:	4 progetti	•	1.625 beneficiari	•	168.262,00€

Totale beneficiari: **34.260** - Totali Fondi Destinati 2024: **582.948€**

Modalità di intervento

I progetti del CO.P.E. seguono nella loro gestione una specifica filosofia:

- la realizzazione di interventi che possano avere una diretta incidenza sulle condizioni di vita (salute, alimentazione, formazione professionale, integrazione sociale) delle comunità in cui si agisce;
- la formazione del personale locale per garantire nel tempo un'autonoma e sostenibile gestione degli interventi;
- l'impiego di tecnologie appropriate, tali cioè da essere facilmente gestite dai tecnici locali senza innescare ulteriori meccanismi di dipendenza dall'estero.

I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo

SALUTE MATERNO-INFANTILE

Tanzania

PROBLEMA



Mortalità infantile:
37% dei feti nati vivi



Prevalenza HIV:
4,7 % della popolazione tra Tanzania e Madagascar e 6,1 % delle donne gravide



Incidenza della TB:
Le persone con HIV hanno il 20% di possibilità in più di sviluppare TBC, prima causa di morte tra malati di HIV

RISORSE



150.691€



60 dipendenti



2 operatrici espatriate



2 volontari in servizio civile

AZIONI CHIAVE



Screening



Prevenzione



Formazione



- 875 gravidanze assistite
- 9160 screening effettuati
- Più di 26.400 persone dei distretti sensibilizzate
- 165 operatori comunitari della salute formati

CAMBIAMENTO

Risultati principali:



Riduzione della mortalità materna e neonatale



Riduzione del rischio di complicazioni durante le gravidanze



Maggiore conoscenza e consapevolezza dei servizi disponibili presso il Centro

Obiettivi di sviluppo:





TITOLO	PROGETTO	FINANZIATORI	PARTNER
KAN-Kwa Afya Njema: garantire l'ultimo miglio attraverso l'approccio comunitario	Il progetto intende contribuire alla fine delle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate entro il 2030 in Tanzania, sostenendo i partner locali nella promozione di servizi sanitari di qualità ed abbattendo le barriere di accesso per le popolazioni più vulnerabili colpite dalle sopracitate malattie.	AICS, Global Found	Kituo Cha Afya di Nyololo; District Medical Officer di Mufindi; Regional Medical Officer di Iringa; National Institute of Medical Research; Università di Dodoma; Ospedale San Raffaele
WE CARE	Il progetto si pone come obiettivo generale quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di bambini e ragazzi con disabilità residenti nella regione di Iringa (Tanzania) con particolare attenzione ai servizi di base, con riferimento specifico a salute e istruzione, agevolandone l'accesso ai servizi di prevenzione, diagnosi, salute e riabilitazione su base comunitaria.	AICS	L'Africa Chiama; IBO Italia; Shivyawata Tanzania Federation of Disabled People's Organisations; Kituo Cha Afya di Nyololo
SAFE MAMI	Il progetto SAFE MAMI ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso della popolazione ai servizi sanitari, chirurgici e di assistenza materno-infantili nelle circoscrizioni di Nyololo, Maduma, Mbalamaziwa, Igowele e Bumilainga, aumentando il tasso di frequenza delle donne e dei bambini sotto i 5 anni ai servizi prenatali e postnatali del 20% in tre anni.	CEI – Conferenza Episcopale Italiana	Diocesi di Iringa Distretto di Mufindi Governi locali delle circoscrizioni target.
Imahnc	Il progetto intende migliorare la qualità delle cure materno-neonatali nella regione di Dodoma e Zanzibar in Tanzania, rafforzando le competenze del personale preposto alla gestione delle complicazioni ostetriche e neonatali, al fine di conseguire una copertura sanitaria universale.	AICS Nairobi	Centro Mondialità Sviluppo Reciproco

KITUO CHA AFYA

Dove: villaggio di Nyololo - regione di Iringa

Settore di intervento: Tutela della salute

Il Centro di Salute Rurale (Kituo Cha Afya in lingua swahili) è l'ospedale realizzato dal Co.P.E. tra il 2004 e il 2007. Mette a disposizione circa 60 posti letto e servizi di assistenza medica di base che servono una popolazione di circa 40.000 abitanti.

L'obiettivo è migliorare le condizioni di salute e ridurre le cause di mortalità, con particolare attenzione alla salute materno-infantile e alla cura e prevenzione dell'HIV.

Da oltre 15 anni, al Kityo Cha Afya, vengono curate infezioni, diarrea, tifo, polmoniti, malattie sessualmente trasmesse; puntando sulla formazione del personale locale e sull'educazione della popolazione attraverso seminari ed eventi di sensibilizzazione socio-sanitaria aperti a tutti i cittadini e le cittadine.





I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo

TUTELA DELL'INFANZIA

Tanzania

Madagascar

PROBLEMA



Bassa scolarizzazione:
carenza di strutture adeguate



Malnutrizione:
il 31,8% dei bambini in Tanzania e il 50% in Madagascar



Assenza Atti di Nascita:
alta percentuale di bambini "invisibili", facilmente vittime di tratta o abusi.

RISORSE



79.584,80€



30 dipendenti



3 operatrici espatriate



4 volontari in servizio civile

AZIONI CHIAVE



Assistenza medico-sanitaria



Servizio mensa



Formazione e istruzione



- Visite settimanali ed un pasto garantito a più di 300 bambini
- Preparazione per il reinserimento in famiglia
- 30 insegnanti formati su igiene e alimentazione

CAMBIAMENTO

Risultati principali:



Riduzione del tasso di evasione scolastica



Il 50% dei bambini ha ottenuto il certificato di nascita



Aumento del 90% delle aspettative di vita da 2 mesi a 10 anni

Obiettivi di sviluppo:

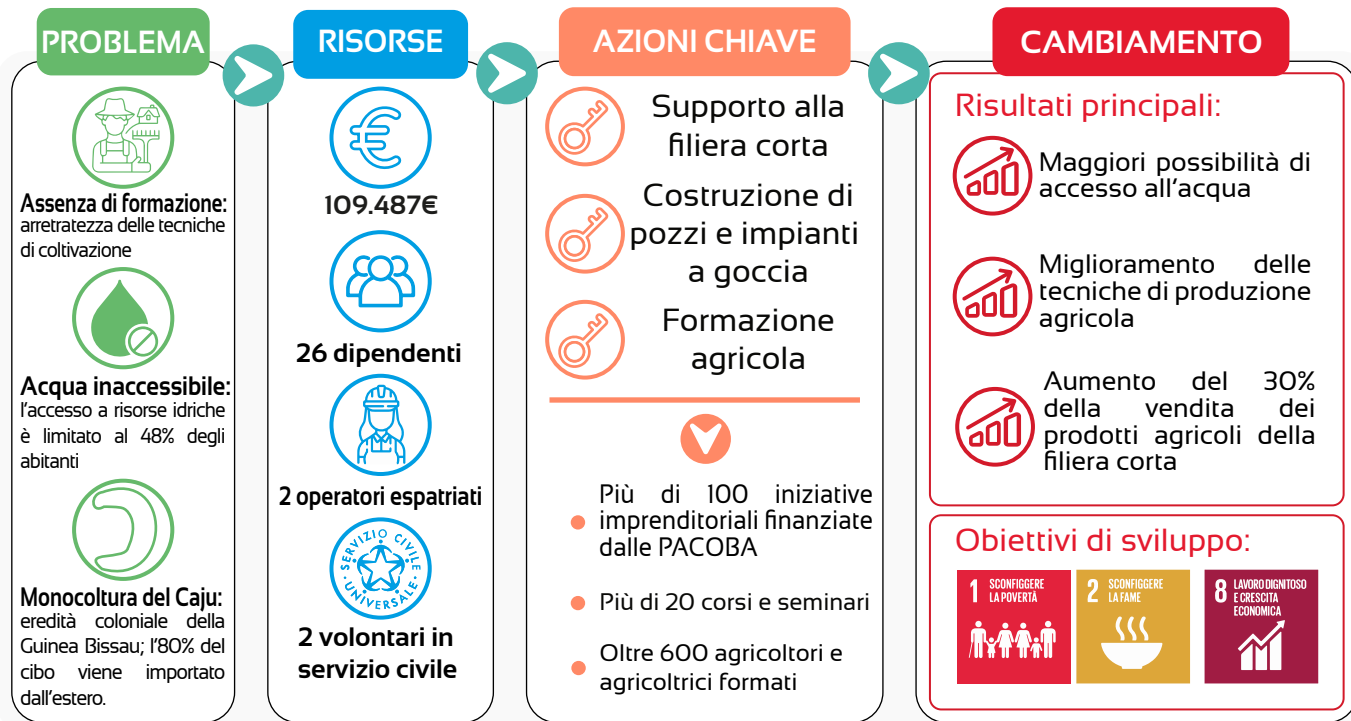


TITOLO	PROGETTO	FINANZIATORI	PARTNER
SISI NI KESHO (SNK) NOI SIAMO IL FUTURO IN TANZANIA	Il Centro Bambini SNK dal 2014 accoglie orfani di uno o entrambi i genitori e spesso sieropositivi, con un'età compresa tra 0 e 5 anni, assicurando loro le cure e l'assistenza necessaria alla crescita ed il successivo reinserimento nella famiglia d'origine o in famiglie adottive entro il compimento del quinto anno d'età. Dall'inizio del progetto ad oggi sono stati accolti un totale di circa 400 bambini.	Sostenitori privati	Servizi sociali locali
CHEKECHEA di NAMBEHE - MSALABA MIKUU IN TANZANIA	La Chekechea di Nambehe Msalaba Mkuu è l'unica scuola dell'infanzia presente nel territorio di Nambehe (Distretto di Namtumbo, Regione di Ruvuma, Sud della Tanzania). L'obiettivo generale del progetto mira al potenziamento delle prestazioni dei bambini in età prescolastica, assicurando l'accesso all'istruzione pre-primaria ai figli/e delle famiglie dei villaggi circostanti ed a garantire un pasto adeguato alla loro crescita.	Sostenitori privati, Utenti (famiglie del villaggio)	
"ATSIKA JIABY - TUTTI INSIEME per una scuola inclusiva ad Ambanja, in Madagascar"	Il progetto intende ridurre l'emarginazione delle persone con disabilità in Madagascar, attraverso l'inclusione sociale e scolastica dei minori con disabilità tra i 3 e gli 11 anni nella città di Ambanja.	8x1000 tavola valdese	AFHM; AHSa; "Mangafaly", "La Victoire du Sambirano", Distretto di Ambanja, "Annexe Ankatafahely", CISCO, SDPPSPF, CINAP
MADAGASCAR: PREVENZIONE DELLA MALNUTRIZIONE INFANTILE	Il progetto punta ad aumentare la conoscenza dei principi nutrizionali dei prodotti locali e del loro uso tra gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, affinché producano pasti nutrienti.	Fondazione privata, Fondazione Prima Spes	Enfant du Monde, «Terre Innovative»



SISI NI YESHO

AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE



TITOLO	PROGETTO	FINANZIATORI	PARTNER
NO TCHON, NO VALUR	Il progetto "No tchon, no valor-La nostra terra, il nostro valore" si prefigge di incrementare la resilienza alimentare della popolazione della regione di Cacheu, nel nord della Guinea Bissau rafforzando la catena di produzione agricola attraverso una formazione teorica e pratica su più livelli rivolta in particolare alle donne agricoltrici e alle associazioni locali.	The Canada Foundation for Local Initiatives	
AGREE	Il progetto intende sostenere l'agricoltura sostenibile come veicolo per promuovere la sicurezza alimentare, l'empowerment femminile e lo sviluppo socioeconomico, aumentando le capacità di generazione del reddito delle donne mediante investimenti sulla formazione tecnico professionale.	AICS	Vides Italia, Mazzarello Women Promotion Centre (MWC) e Salesian Sisters of S. John
BPOE	Il progetto intende rafforzare la stabilità sociale ed economica nelle regioni più fragili, promuovendo la sicurezza alimentare, il miglioramento dei mezzi di sussistenza e la coesione sociale, coinvolgendo attivamente comunità locali, giovani, donne e retornados — cittadini guineensi che, dopo essere emigrati in cerca di opportunità migliori, sono rientrati nel Paese. COPE segue Il Farmers' Clubs nella regione di Gabu, garantendo formazione continua e supporto tecnico per migliorare la produttività e promuovere pratiche agroecologiche sostenibili.	GIZ - Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit	Swissaid, Associação de Desenvolvimento de Povo para Povo (ADPP), Tostan International, Access Agriculture (AA)
NO LABRA, NO TERRA	Il progetto sostiene le piccole realtà di produttori locali nei 4 Villaggi del Settore di Bula, attraverso l'avvio di corsi di formazione in ambito agriorticolo e l'introduzione di nozioni di marketing. Ciò si realizza attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative per la produzione e trasformazione dei prodotti e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione volte ad aumentare il coinvolgimento della popolazione locale sull'importanza di diversificare la propria dieta, utilizzando i prodotti della propria terra	Presidenza del Consiglio dei Ministri (fondi 8 x 1000)	Diocesi di Bissau, ENGIM, CIFAP

CRAS – Centro Rurale Agricoltura Sostenibile

Dove: villaggio di Nambehe, Distretto di Namtumbo nella regione di Ruvuma

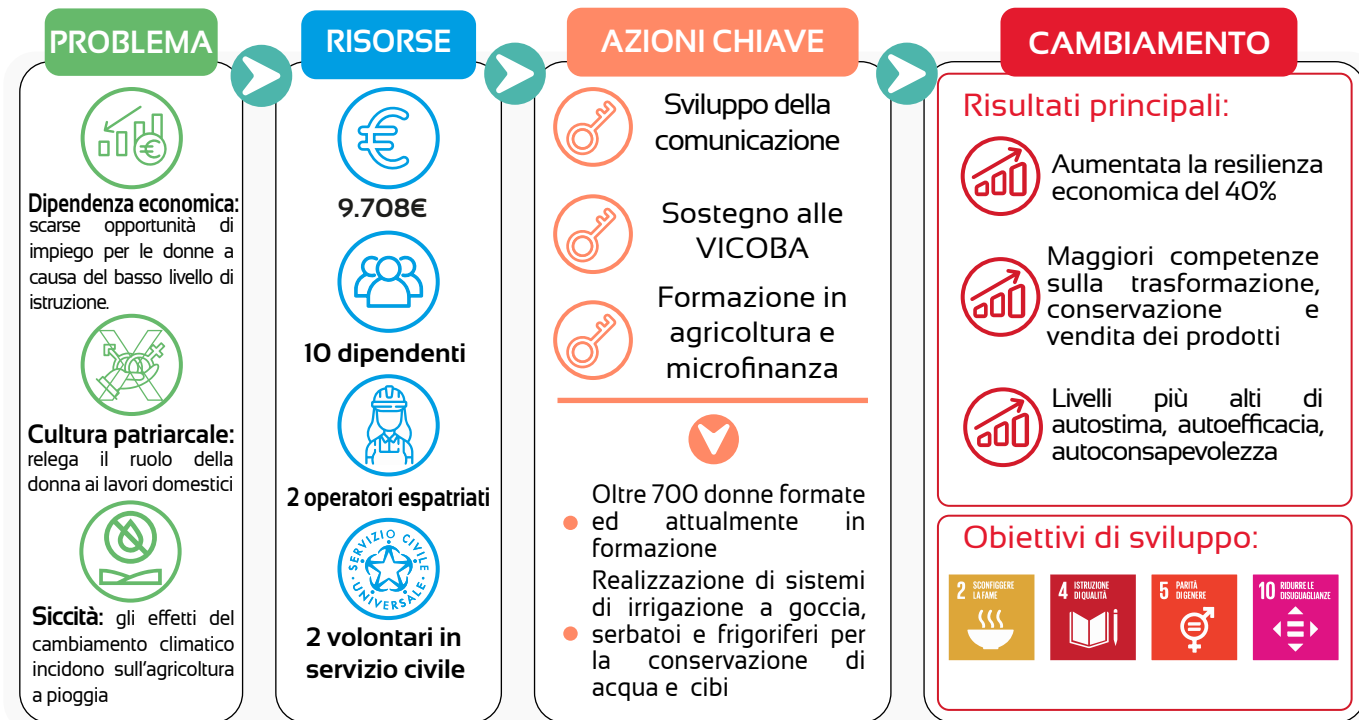
Settore di intervento: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Educazione e Formazione

Il Centro Rurale Agricoltura Sostenibile è una scuola-fattoria il cui obiettivo è migliorare la qualità della vita della popolazione locale attraverso corsi di formazione all'impresa, al settore agro-zootecnico e alla commercializzazione dei prodotti, così da ridurre la tendenza all'abbandono dei territori rurali da parte dei giovani. Attraverso questo progetto quindi gli studenti prendono parte agli eventi formativi, avviando un processo di sviluppo eco-sostenibile e di informazione su igiene, nutrizione e attività orticole a basso dispendio energetico. Inoltre, si offre la possibilità di frequentare dei corsi professionali triennali in allevamento di animali e produzione agricola, con rilascio della certificazione ministeriale tanzaniana VETA (Vocational Education Training Authority), ente governativo tanzaniano di formazione professionale.





EMPOWERMENT FEMMINILE



TITOLO	PROGETTO	FINANZIATORI	PARTNER
NO TCHON, NO VALUR*	Il progetto "No tchon, no valor-La nostra terra, il nostro valore" si prefigge di incrementare la resilienza alimentare della popolazione della regione di Cacheu, nel nord della Guinea Bissau rafforzando la catena di produzione agricola attraverso una formazione teorica e pratica su più livelli rivolta in particolare alle donne agricoltrici e alle associazioni locali.	The Canada Foundation for Local Initiatives	
AGREE*	Il progetto intende sostenere l'agricoltura sostenibile come veicolo per promuovere la sicurezza alimentare, l'empowerment femminile e lo sviluppo socioeconomico, aumentando le capacità di generazione del reddito delle donne mediante investimenti sulla formazione tecnico professionale.	AICS	Vides Italia, Mazzarello Women Promotion Centre (MWC) e Salesian Sisters of S. John
BPOE*	Il progetto intende rafforzare la stabilità sociale ed economica nelle regioni più fragili, promuovendo la sicurezza alimentare, il miglioramento dei mezzi di sussistenza e la coesione sociale, coinvolgendo attivamente comunità locali, giovani, donne e retornados. COPE segue Il Farmers' Clubs nella regione di Gabu, garantendo formazione continua e supporto tecnico per migliorare la produttività e promuovere pratiche agroecologiche sostenibili.	GIZ - Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit	Swissaid, Associação de Desenvolvimento de Povo para Povo (ADPP), Tostan International, Access Agriculture (AA)
NO LABRA, NO TERRA*	Il progetto sostiene le piccole realtà di produttori locali nei 4 Villaggi del Settore di Bula, attraverso l'avvio di corsi di formazione in ambito agriorticolo e l'introduzione di nozioni di marketing. Ciò si realizza attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative per la produzione e trasformazione dei prodotti e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione volte ad aumentare il coinvolgimento della popolazione locale sull'importanza di diversificare la propria dieta, utilizzando i prodotti della propria terra	Presidenza del Consiglio dei Ministri (fondi 8 x 1000)	Diocesi di Bissau, ENGIM, CIFAP

TITOLO	PROGETTO	FINANZIATORI	PARTNER
KESHO YETU PAMOJA- Il nostro futuro insieme	Il progetto "Kesho Yetu Pamoja - Il nostro futuro insieme" mira a fornire formazione e strumenti a giovani e donne in condizioni di vulnerabilità, favorendo la nascita di attività imprenditoriali di coltivazione, vendita e trasformazione degli alimenti.	CEI	Conferenza Episcopale Tanzaniana (TEC), Suore collegine di Morogoro, Mahinya College
MKOMANILE CRAFT	Il Mkomanile Craft nasce nel 2011 come un progetto di sartoria per promuovere l'indipendenza economica e l'empowering femminile nel distretto di Namtumbo (villaggio di Nambehe). Per questo vengono creati prodotti artigianali fatti unicamente con tessuti tradizionali e materiali di riciclo.	Sostenitori privati e clienti	Arcidiocesi di Songea

Molti dei progetti presenti in questa sezione, per via della loro natura intersezionale, si trovano anche all'interno dell'area di interesse "Agricoltura e sicurezza alimentare". In fase progettuale, infatti, l'imprenditoria agricola ed il rafforzamento delle competenze zootecniche si sono rivelate funzionali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo legati alla questione di genere, garantendo, di pari passo, crescita dei livelli di autoefficacia e di autonomia socioeconomica delle donne coinvolte nelle attività.



INCLUSIONE SOCIALE

PROBLEMA



Discriminazione:
ai danni delle persone
con disabilità, in Tunisia,
e delle minoranze
etnico-religiose, in Iraq



Mero assistenzialismo:
le persone non sono
coinvolte come risorse
di sviluppo, ma
semplici beneficiari

RISORSE



168.262€



10 dipendenti



2 operatori espatriati



1 volontario in
servizio civile

AZIONI CHIAVE



Mappatura
di comunità



Tavoli di
comunità



Formazione e
istruzione



- Laboratori teatrali con
persone con disabilità
- Incontri a Ninive con un
esperto di CO.P.E.
- 170 figure formate
come attori di
inclusion

CAMBIAMENTO

Risultati principali:



Miglioramento delle
condizioni di vita generali



Aumento della conoscenza
dei servizi disponibili sul
territorio



Aumento dei livelli di
autoefficacia, autonomia
e autostima

Obiettivi di sviluppo:



TITOLO	PROGETTO		PARTNER
Progetto Emergenza Marocco - Sostegno alle popolazioni marocchine colpite dal terremoto	Il progetto presenta diversi interventi per venire incontro ai bisogni delle popolazioni colpite sia in termini di primissima emergenza che nella fase successiva. Provvede a soddisfare principalmente i bisogni primari, ma anche a garantire la partecipazione a una rete assistenziale di emergenza con il fine di indirizzare i beneficiari verso servizi sanitari e di protezione specializzati offerti da altri attori umanitari.	Caritas Italia e Caritas Marocco	CEFA (capofila), Progetto Mondo, OVCI, Iscos, El Amane Marrakec (partner locale)
Per una vita indipendente- PUVI	Il progetto si pone lo scopo di contribuire all'offerta di servizi educativi e formativi di qualità, equi e inclusivi per le persone con disabilità nei Governatorati di Ben Arous e Kairouan, offrendo loro la possibilità di acquisire competenze tecniche e professionali che ne facilitino l'inserimento lavorativo.	AICS	Comitato Generale per la Promozione Sociale - CGPS; ARCO-PIN;
ALTAEYUSH	Il progetto si pone l'obiettivo generale di ridurre le disuguaglianze e le prassi discriminatorie legate alla religione, al sesso, all'età, alla disabilità e alla condizione economica nei confronti delle persone maggiormente vulnerabili, in particolare delle minoranze cristiane, nel Governatorato di Ninive.	AICS	FOCSIV; Associazione Francesco Realmonte Onlus; CELIM; ENGIM; HNRO; SOAED
"ATSIKA JIABY - TUTTI INSIEME per una scuola inclusiva ad Ambanja, in Madagascar"	Il progetto intende ridurre l'emarginazione delle persone con disabilità in Madagascar , attraverso l'inclusione sociale e scolastica dei minori con disabilità tra i 3 e gli 11 anni nella città di Ambanja.	8x1000 tavola valdese	AFHM; AHSA; "Mangafaly", "La Victoire du Sambirano", Distretto di Ambanja, "Annexe Ankatafahely", CISCO, SDPPSPF, CINAP



EMPOWERMENT GIOVANILE e CITTADINANZA ATTIVA

PROBLEMA



Carenza di servizi
Mancanza di spazi adeguati per i giovani



Poche competenze
i giovani si trovano privi di competenze tecniche e organizzative adeguate

RISORSE



135.009€



13 dipendenti



4 operatori espatriati



2 volontari in servizio civile

AZIONI CHIAVE



Apertura del Centro Giovanile



Comitato di Gestione



Formazione a cascata



- n.15 laboratori culturali, tecnici, artistici e sportivi
- 836 giovani partecipano ad almeno un corso del Centro Giovanile
- Almeno 156 giovani sono sensibilizzati sulla cittadinanza attiva

CAMBIAMENTO

Risultati principali:



Incremento dei livelli di accesso all'istruzione



Potenziamento del coordinamento tra società civile e istituzioni locali



Ampliamento delle opportunità generatrici di reddito

Obiettivi di sviluppo:





Centre des Jeunes MIARAKA
espace des jeunes

M
I
A
R
A
K
A

TITOLO	PROGETTO		PARTNER
ATSIKA JIABY 2024-457-997	Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare la società civile in Madagascar, rendendola più solidale, indipendente e innovativa, capace di influenzare le politiche pubbliche e promuovere i diritti. Si concentra sul supporto delle organizzazioni della società civile che lavorano con la gioventù, garantendo loro accesso a servizi sanitari, educazione inclusiva e di qualità, e favorendo il loro riconoscimento come attori di cambiamento nelle regioni di Diana e Analamanga favorendone l'inclusione.	Unione Europea (EUAid)	Croix Rouge Malagasy nazionale, AFHAM, FIVEDISAB, Associazione di donne del Distretto di Ambanja.
ATSIKA JIABY – «Tutti insieme» per una comunità inclusiva e solidale ad Ambanja, in Madagascar	Il progetto intende “stimolare la creazione di un ambiente favorevole al coinvolgimento sociale, economico e politico dei giovani nella città di Ambanja”, attraverso la riabilitazione di spazi dedicati ai giovani e la promozione della cittadinanza attiva giovanile basata sullo spirito di iniziativa.	8x1000 Unione Buddhista Italiana	Croix Rouge Malagasy Ambanja, Valereuse de Madagascar
KESHO YETU PAMOJA- Il nostro futuro insieme	Il progetto "Kesho Yetu Pamoja - Il nostro futuro insieme" mira a fornire formazione e strumenti a giovani e donne in condizioni di vulnerabilità, favorendo la nascita di attività imprenditoriali di coltivazione, vendita e trasformazione degli alimenti.	CEI	Conferenza Episcopale Tanzaniana (TEC), Suore collegine di Morogoro, Mahinya College

I PROGETTI EUROPEI

A partire dal 2013 il CO.P.E. ha iniziato ad inserirsi in maniera attiva sui programmi *Lifelong Learning*, *Erasmus+* e *Europe for Citizen* dell'Unione Europea a gestione diretta. I principali temi trattati attraverso queste azioni sono: **cittadinanza attiva e inclusiva, valorizzazione e convalida delle competenze professionali acquisite col volontariato (apprendimento informale); analisi sul futuro del terzo settore e sul ruolo dell'imprenditorialità sociale; metodologie di advocacy sociale e comunicazione non violenta per l'integrazione dei rifugiati; sensibilizzazione e contrasto al cyber bullismo.**

L'associazione, attraverso la realizzazione di questi progetti, intende sviluppare specifiche competenze e assumere un ruolo attivo anche sulle questioni più rilevanti a livello europeo, individuando in tale partecipazione un'ulteriore opportunità per raggiungere i propri obiettivi e realizzare la *mission*.



DIAL – Dialogue In Adult Learning

Ambito di intervento: Apprendimento per adulti basato sullo sviluppo delle abilità di dialogo contrastare il fenomeno della polarizzazione sociale

Durata del progetto: 2023 - 2024

Paesi Partner: Finlandia, Grecia, Polonia, Slovenia

Il progetto DIAL (Dialogue in Adult Learning) mira a:

- ◆ combattere il problema della polarizzazione sociale, di cui la visione generale può essere riassunta come un “dialogo per tutti”. L’obiettivo tende a rendere il dialogo e le relative competenze accessibili a più persone possibili, con l’obiettivo finale di dare un contributo concreto alla campagna contro la polarizzazione sociale;
- ◆ fornire strumenti a formatori, coordinatori e altre persone che lavorano nelle istituzioni educative in modo da acquisire una maggiore capacità per coinvolgere le persone nel dialogo in una varietà di contesti;
- ◆ fare in modo che le abilità di dialogo siano meglio comprese come abilità di base della vita, specialmente per quanto riguarda studenti adulti;
- ◆ un numero crescente di cittadini europei che abbia le capacità e le opportunità per impegnarsi nel dialogo in modo da rafforzare un maggiore senso di impegno e coinvolgimento.



FACT - Foster Awareness on the relevance of Checking the Truth

Ambito di intervento: promozione della consapevolezza sull'importanza di verificare la verità e combattere le fake news

Durata progetto: 2023 – 2024 (18 mesi)

Paesi partners: Portogallo, Spagna, Grecia, Ungheria, Romania, Polonia, Finlandia, Lituania



La disinformazione è un fenomeno in continua evoluzione con l'alto potenziale di influenzare negativamente i processi democratici e i dibattiti sociali, condizionando, ad esempio, l'espressione del voto, che risulta essere viziato da notizie false.

La vastità dell'informazione prodotta negli ultimi anni induce gli individui a mettere in atto un processo automatico, sia conscio che inconscio, di selezione, in cui i mass media giocano un ruolo di primo piano: le persone adottano, il più delle volte, un comportamento superficiale, considerando rilevante (spesso sopravvalutandone l'importanza) un oggetto che ha l'attenzione dei mass media, senza verificarne l'attendibilità. Approfittando di ciò, la disinformazione si concentra tipicamente su argomenti sensibili che possono polarizzare la società, infiammare gli animi e rendere le fake news più facilmente veicolabili e condivisibili. Questi argomenti possono certamente includere la migrazione, il cambiamento climatico, le questioni sanitarie come le campagne anti-vaccinazione o i temi di giustizia sociale.

Il progetto ha l'obiettivo di riunire una gamma eterogenea di persone provenienti da contesti diversi (età, genere, livello di istruzione) in attività direttamente collegate alle politiche dell'UE contro la disinformazione, consentendo ai giovani partecipanti di approfondire la loro conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell'UE per renderli in grado di contribuire in prima persona a raggiungere quei cittadini non attivi nella partecipazione civica nella loro vita quotidiana riducendo così l'influenza della disinformazione sulla vita democratica dell'UE basandosi sul debunking delle fake-news.



I nostri progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è l'area della cooperazione internazionale in cui rientrano le attività di educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri tra il Nord ed il Sud del Mondo.

"Sebbene il concetto di Cittadinanza Globale acquisti sfumature diverse nei diversi Paesi del Mondo, riflettendo diversità politiche, storiche e culturali, si può dire che si riferisce al senso di appartenenza di ciascuno ad una comunità ampia, all'intera umanità ed al pianeta terra. La Cittadinanza Globale si basa, principalmente, sul concetto di interdipendenza tra il locale ed l'universale e presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale". "L'ECG è un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni e la sostenibilità".

(Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale – 2018)

I principali settori di intervento nell'ambito dei quali ricadono le azioni di ECG del CO.P.E. riguardano la valorizzazione delle diversità e del dialogo tra culture, la promozione dello sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, con particolare attenzione negli ultimi anni al tema del cambiamento climatico, la diffusione di processi di inclusione e tolleranza, l'attivazione di un processo formativo che induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite.



AZIONI CONCRETE, IMPRONTE LEGGERE

Il progetto prevede percorsi educativi e di gamification per sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, i docenti e gli educatori, alle tematiche della sostenibilità e in particolare sulla riduzione della carbon footprint.

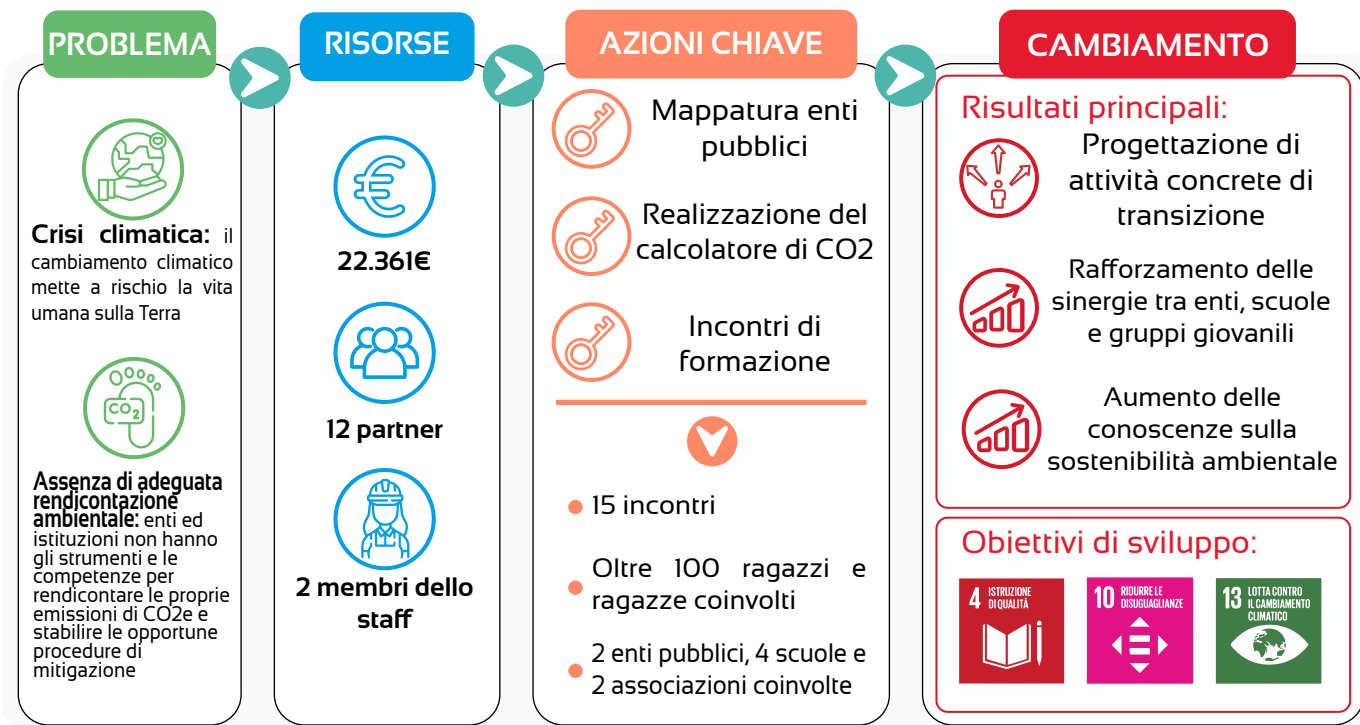
All'interno del percorso didattico è stata sperimentata una web app con cui gli studenti hanno messo in pratica il bagaglio teorico fornito dall'Operatore della Transizione (OT), rispondendo a quesiti, quiz ed enigmi e prendendo delle scelte che si riveleranno fondamentali per la sopravvivenza del pianeta.



**AZIONI
CONCRETE
IMPRONTE
LEGGERE**



Nel corso dell'annualità sono stati condotti gli incontri di sensibilizzazione presso la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Rita Atria, nei quartieri "a rischio" di Santa Maria Goretti e Librino; sono stati parallelamente avviati i percorsi di raccolta dei dati, presso gli enti dell'Arpa Sicilia e dell'Ufficio Gestione delle Riserve Naturali della Città Metropolitana di Catania, destinati al calcolo della Carbon Footprint.



ODIARE NON È UNO SPORT 2

Il progetto intende sviluppare le azioni della precedente edizione e contribuire a contrastare l'hate speech online legato al settore sportivo, mantenendo la centralità delle attività educative per favorire la resilienza dei giovani nei confronti del fenomeno. Il partenariato attivato vuole rispondere all'esigenza di garantire l'attenzione costante sul fenomeno dell'hate speech online in quanto fenomeno mutevole ed insidioso, ponendo particolare attenzione alle dinamiche proprie dei più giovani in relazione ad esso, in particolare all'interno delle scuole e del settore sportivo dilettantistico.



Nel corso dell'annualità sono stati condotti gli incontri di sensibilizzazione presso i gruppi sportivi dei "Basket Lions Leontinoi", la scuola calcio Ventimiglia ed il gruppo di pallavolo e danza dell'A.S.D. H2O Sport&Animazione, consolidando la partnership con un ETS strategico che opera a Librino. Parallelamente, è stata avviata la campagna online di contrasto all'Hate Speech, assieme al gruppo di Attivisti Digitali dell'ISS Gemmellaro.



TUTTA UN'ALTRA STORIA

TUTTA UN'ALTRA STORIA contribuisce al superamento delle narrazioni divisive sulla migrazione e promuove a livello nazionale il protagonismo dei giovani e delle comunità educanti, a cui verranno offerti strumenti didattici per migliorare il loro impegno civico e contrastare fenomeni di odio e intolleranza nei confronti dei migranti.

Il progetto intende contribuire in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo puntando alla creazione di un mondo più sostenibile e giusto per tutte e tutti. La strategia del progetto si basa sull'approccio innovativo del kit Narrative change, uno



strumento pratico per riformulare il dibattito sulla narrazione delle migrazioni che punta ad aprire un dialogo e coinvolgere quella parte di popolazione non particolarmente schierata o interessata all'argomento, definita centro fluido, equivalente al 48% della popolazione, che può, se opportunamente coinvolto, diventare un "bilanciere politico e culturale" e generare un cambiamento nella percezione e gestione politica delle tematiche migratorie.



PROGETTI CONCLUSI

ITACA

Il Progetto ITac@ ha dato la possibilità a 210 donne, italiane e straniere di tutta Italia, di migliorare la propria condizione occupazionale ed eccellere nel mondo del lavoro perché ha affiancato la formazione digitale al potenziamento delle soft skills necessarie al cambiamento.

Sono stati 4 i livelli di formazione modulabili sulle proprie esigenze e adatti al proprio livello e 10 i tutor dedicati per l'attività di coaching, accompagnamento e inserimento lavorativo. I corsi, gratuiti e modulabili, sono stati di Formazione Base IT, inclusiva di un approfondimento su strumenti di produttività (Excel, Word e PowerPoint); Fondamenti di programmazione html, CSS, Java script per lo sviluppo e manutenzione di semplici applicazioni web; Formazione Low Code + No Code per la realizzazione di prodotti e servizi digitali senza il prerequisito di specifiche competenze di programmazione e coding; Formazione avanzata per lo sviluppo di applicazioni web più complesse con framework React.



Scopri di più su ITac@
Visita ora il sito web



Occupati del tuo futuro

Skills digitali per donne in evoluzione

Un percorso di formazione e inserimento lavorativo personalizzato su più livelli con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e migliorare la condizione occupazionale femminile.

Il Progetto ITac@ è un viaggio per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali di giovani donne (con particolare attenzione alle categorie fragili delle migranti, delle donne escluse dal mercato del lavoro o a rischio di perderlo) **per contrastare il fenomeno del "gender-gap"**.

ITac@ nasce dalla collaborazione tra il mondo **non profit** di ISF, COPE e CIAC e quello **profit** rappresentato da **ImpactSkills, Mygrants e Intesys**, uniti dal comune obiettivo di massimizzare la competenza delle beneficiarie, rendendole più autonome e accompagnandole verso un **upgrade della loro condizione**. Il percorso affianca infatti la formazione digitale al potenziamento di soft skills e competenze sia trasversali che lavorative.

Corsi gratuiti e modulabili

- > Formazione Base IT
- > Formazione II Live@ - Excel, Word, PowerPoint
- > Programmazione Base
- > Formazione Low Code + No Code
- > Formazione REACT

Coaching + Tutoring + Accompagnamento al Lavoro

Un progetto selezionato dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale.



Il progetto è stato selezionato dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. Il Fondo per la Repubblica Digitale è nato da una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio-Auris), e ha operato dal 2019 al 2022, stanziando un totale di circa 350 milioni di euro. È alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. L'obiettivo è accedere a competenze digitali e in risposta alla transizione digitale del Paese, per attuare i programmi del Fondo - con il cui supporto nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal FND (Fondo Nazionale Complementare) - a maggio 2022 è nato il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Anis. Per maggiori informazioni www.fondorepubblicadigitale.it.

PROGETTI IN AVVIO

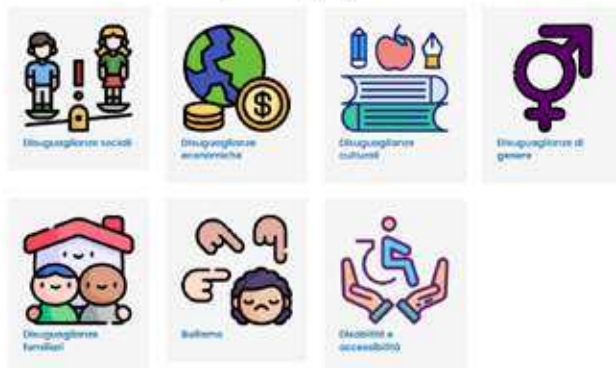
Catania

Per una società senza disuguaglianze

Il progetto “ Per una società senza disuguaglianze” mira ad accompagnare le nuove generazioni nella comprensione delle cause strutturali alla base delle disuguaglianze e nell’acquisizione di capacità di partecipazione attiva, anche attraverso la realizzazione di percorsi di educazione e formazione esperienziali, quali il Service Learning: in questo modo si intende accrescere il protagonismo dei ragazzi/giovani, fin dalla scuola primaria. Attraverso attività interattive, laboratori e dibattiti, i giovani possono esplorare temi come la povertà, l’accesso diseguale all’istruzione, le disparità di genere e le ingiustizie climatiche.



Quale disuguaglianza?



Promuovendo una comprensione critica delle cause strutturali di queste disuguaglianze e incoraggiando il dialogo interculturale, il progetto stimola empatia e responsabilità. Questo approccio li motiva a diventare protagonisti del cambiamento, sviluppando competenze civiche, empatia e un senso di responsabilità verso gli altri.

Le attività hanno coinvolto numerose realtà del territorio, canalizzando l’implementazione del service learning verso il quartiere di Librino.

PROGRAMMI DI CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA

Librino è una delle periferie più popolate e complesse del Sud Italia, con oltre 70.000 residenti, molte delle quali vivono in condizioni di disagio abitativo, disoccupazione e vulnerabilità sociale. La povertà educativa in questo contesto si manifesta come una carenza strutturale di opportunità formative, culturali e relazionali che ostacola lo sviluppo armonico dei minori, impedendo loro di raggiungere livelli adeguati di istruzione. La mancanza di servizi educativi pomeridiani, biblioteche, spazi aggregativi e attività extrascolastiche penalizza l'apprendimento non formale e la possibilità di esprimere talenti e vocazioni.

Secondo i dati MIUR e ISTAT, la Sicilia è tra le Regioni con il più alto tasso di abbandono scolastico (17,2% nel 2023), con picchi del 20% nei quartieri di edilizia popolare come Librino. L'Istituto Rita Atria registra frequenti casi di assenteismo, difficoltà relazionali, scarso rendimento e fragilità familiari che sfociano in forme di ritiro sociale. Stando agli ultimi dati disponibili sulla piattaforma "Scuola in Chiaro", infatti, l'Istituto ha censito l'interruzione non formalizzata della frequentazione del 2,8%, del 5,9% e del 4,9% degli studenti, rispettivamente riferiti al I, II e III anno della secondaria di primo grado: un dato allarmante, soprattutto se confrontato con la media regionale (0,3 %) e nazionale (0,1%)

La dispersione scolastica implicita è altrettanto rilevante: molti studenti e studentesse concludono il percorso scolastico senza raggiungere le competenze minime in italiano, matematica o comprensione del testo. Questo dato è testimoniato dal punteggio medio Invalsi ottenuto nell'A.S. 2023-24, sia posto a confronto con istituti dal valore ESCS simile (-1,8; +3,8 per italiano e matematica), e, soprattutto, se rapportato al valore regionale (-21,70 e -25,63) o nazionale (-32,48 e -32,08).

Librino rientra, senza dubbio, tra le aree a più alto rischio di povertà educativa in Italia.

COPE intende rispondere a queste criticità strutturali con un approccio integrato e comunitario, creando contesti educativi stabili, motivanti, accessibili e capaci di sostenere il protagonismo dei minori attraverso il rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio.

Giovani & Genitori al Centro

Giovani e Genitori al centro è un progetto gestito da capofila e inserito nel bando per le comunità educanti dell'Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Progetto si propone di allargare e potenziare la rete "Polo catanese di educazione interculturale", attiva dal 2014 nel quartiere di Librino (Catania) per contrastare l'illegalità e prevenire la dispersione scolastica attraverso un patto territoriale tra scuole, associazioni culturali, Ong, comunità di immigrati, Università, realtà produttive e partner internazionali.

Il progetto ha una durata prevista di 30 mesi con un programma di attività molto ampio che comprende: focus group con attori chiave dei percorsi educativi; laboratori di consultazione, stesura e validazione del Patto Educativo di Librino; lab day, con il supporto metodologico di Codici, giornate

di Codici, giornate di condivisione partecipata, azioni di riqualifica degli spazi pubblici del quartiere e realizzazione del "Giardino dei Sogni" presso gli spazi esterni dell'Ospedale San Marco. Oltre al CO.P.E. e agli enti citati, fanno parte del partenariato: l'I.C. Rita Atria (ex Fontanarossa), l'I.C. De Amicis di Tremestieri Etneo (Ct), il C. D. Teresa di Calcutta, l'Associazione Musicale Etna, le associazioni Afrodanzando, Talità Kum, Musica Insieme a Librino, Rifiuti Zero Sicilia, Vides Ginestra, la Confraternita Misericordia di Librino, il Collegio Maria Ausiliatrice, HdueO sport & animazione a.s.d., Il Giardino delle Biodiversità s.r.l.



Libera Talenti Librino

“Libera Talenti Librino” è un progetto selezionato da “Con i Bambini”, nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, finalizzato alla creazione di un innovativo spazio aggregativo di prossimità, dedicato ai minori dai 10 ai 17 anni. Si intende costruire uno spazio inclusivo che offra opportunità di crescita sia formativa che sociale, mirando alla prevenzione del disagio giovanile attraverso la promozione del protagonismo e della partecipazione attiva.

Il Progetto è promosso in rete dalle associazioni che, da anni, operano sul territorio, offrendo a ragazzi e ragazze la possibilità di accedere a numerose attività dall’ambito sportivo, al mondo legato alla musica e alle arti, attraverso la realizzazione di laboratori creativi; e ancora, potenziamento cognitivo e abilità sociali con workshop e visite guidate, spettacoli e animazione.

“Libera Talenti Librino” ha una durata prevista di 40 mesi con l’obiettivo di promuovere la collaborazione tra i giovani del quartiere di Librino di Catania, attraverso azioni di responsabilizzazione collettiva e processi decisionali condivisi che favoriscano l’identità territoriale: per favorire questo processo si costituiranno degli

organi di gestione come il “Comitato Direttivo Junior” composti dai ragazzi che, guidati attraverso metodologie comunitarie, avranno a disposizione un budget per realizzare azioni co-progettate insieme. Vicino il nuovo Cag, in Viale San Teodoro 3, sarà riqualficata e valorizzata “Piazza dell’Elefante”, attraverso un processo di accompagnamento dei minori nella gestione e riappropriazione territoriale, con il supporto degli organi di gestione comunitaria appositamente promossi da facilitatori. Un risultato che sarà favorito attraverso lo scambio tra coetanei e il coinvolgimento dell’intera comunità educante.



Scuole Aperte e Partecipate in Rete Mostra interattiva “Gli altri siamo noi”

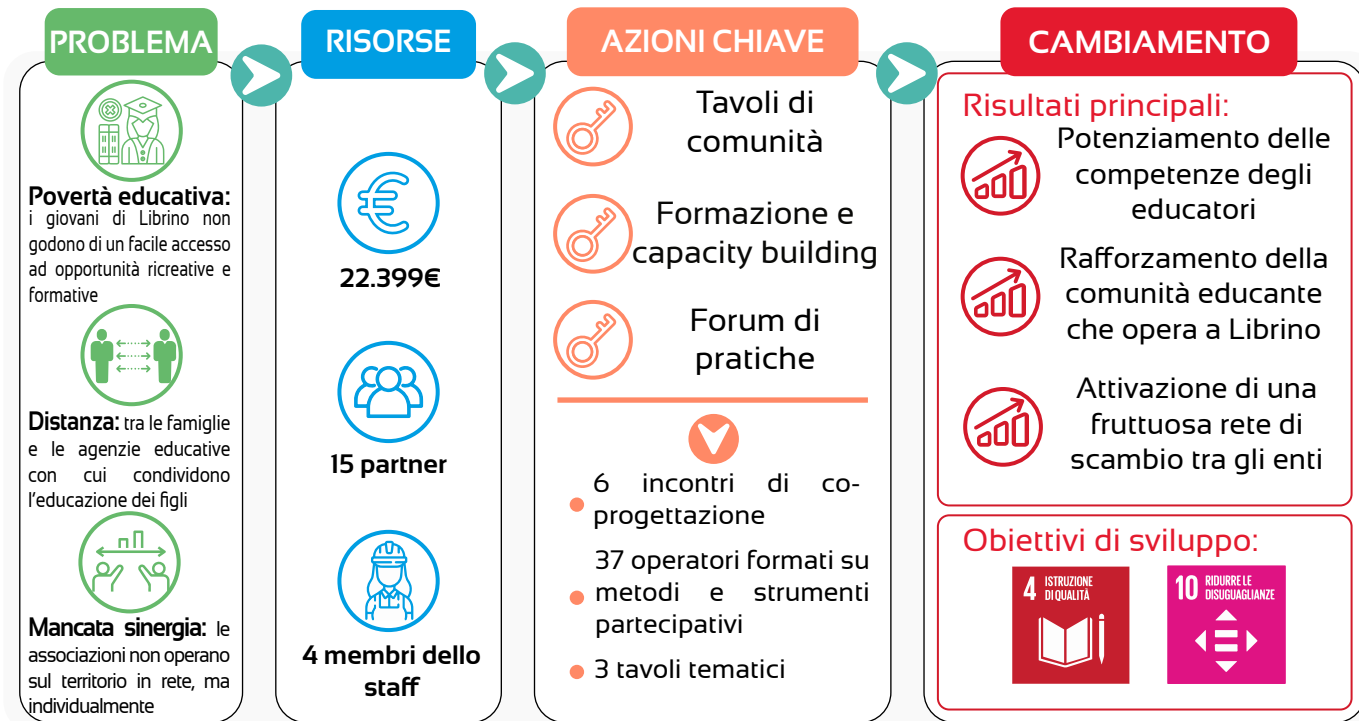
Nel corso del 2024, COPE è entrato a far parte della rete del progetto “Scuole Aperte e Partecipate in Rete”, finanziato dal programma “Un passo avanti” dell’impresa sociale “Con I Bambini”.

Alla base del progetto vi è la consolidata esperienza di riferimento di “Scuola Aperta Partecipata”: la Scuola Di Donato-Manin di Roma e del suo referente Gianluca Cantisani, Presidente del MoVi.

Questa esperienza ha messo in luce come la scuola aperta dia vita a processi inclusivi e generativi di legami sociali, che permettono di costruire una comunità educante ampia e coesa, consapevole dei bisogni delle persone che la costituiscono. Il coinvolgimento delle famiglie e dei bambini e delle bambine nella programmazione delle attività e nella cogestione dello spazio della scuola è un elemento cardine per attivare risorse e capacità, disegnando un nuovo modo di concepire la scuola: una scuola come Bene comune da curare e di cui godere in maniera creativa e condivisa su diversi livelli: didattico, educativo, sociale. In questo senso le scuole aperte sono un modello efficace e sostenibile per contrastare la povertà educativa.

Nell’ambito di questo progetto, sono state avviate le procedure per riportare a Catania, nello specifico a Librino, dopo oltre 15 anni, la mostra interattiva “Gli altri siamo noi”, incentrata su stereotipi, pregiudizi, discriminazioni e capri espiatori, con l’obiettivo di riapirla al pubblico ad Aprile 2025.

GLI ALTRI SIAMO NOI





ADVOCACY ED INIZIATIVE A LIVELLO LOCALE

“FUORI CLASSE” - Accompagnamento allo studio e alla pratica sportiva

Ambito di intervento: educazione

Durata progetto: Giugno-Novembre 2024 (5 mesi)

Patrocinio di: Comune di San Michele di Ganzaria - IC De Amicis di San Michele di Ganzaria

Il progetto ha promosso il protagonismo nei beneficiari, favorendo lo sviluppo di competenze cognitive e non, al fine di avere un ruolo attivo e propulsore in termini di cambiamento.

Al centro dell'intervento si collocano i bisogni dei beneficiari, globalmente intesi, allo scopo di coinvolgere tutte le dimensioni dell'individuo (cognitiva, comportamentale ed emotiva) ed innescare dinamiche positive, basate sul sapere (conoscenze), saper fare (abilità ed esperienze) e saper essere (comportamenti ed atteggiamenti).

Gli obiettivi specifici di progetto sono stati quelli di favorire i processi di apprendimento e di responsabilizzazione per lo studio, attraverso azioni di supporto allo svolgimento dei compiti e promuovere l'accesso ad esperienze educative extra scolastiche (sportive, culturali, creative ed artistiche, etc), allo scopo di potenziare lo sviluppo di competenze non cognitive.



MISSIO GIOVANI

In linea con le proprie radici cristiane, COPE nel corso dell'annualità ha sostenuto le attività di Missio Giovani, l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana che si occupa dell'animazione missionaria per adolescenti e giovani. COPE ha dato il proprio contributo, condividendo storie e metodologie della cooperazione internazionale.

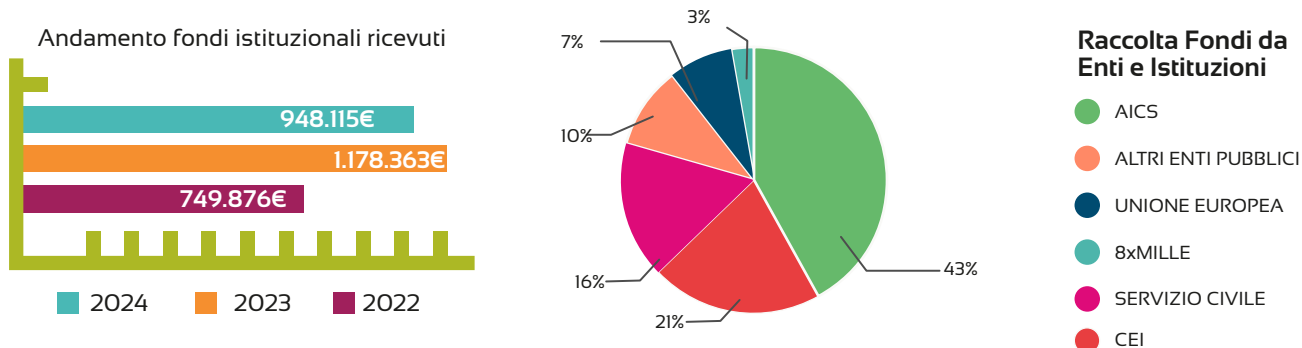


DIMENSIONE ECONOMICA

Raccolta e destinazione dei fondi

Raccolta fondi da Enti e Istituzioni

Nel corso del 2024, il COPE ha ricevuto fondi da enti ed istituzioni per un ammontare pari a 948.115€.

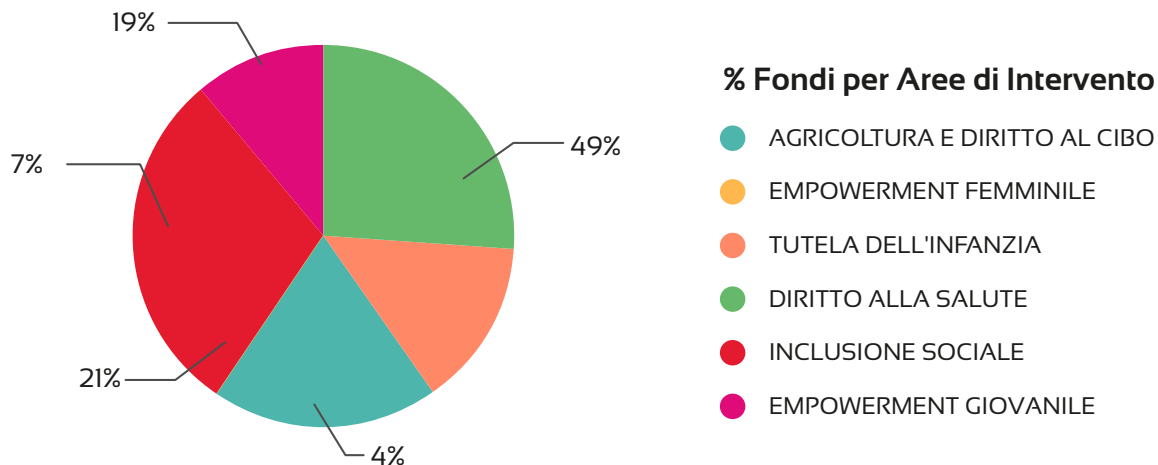


Come è possibile osservare dai dati, ci siamo impegnati a rafforzare il rapporto con questi soggetti, consolidando i partenariati con i donatori chiave, in modo particolare con l’Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo (Ministero degli Esteri). L’obiettivo è quello di costruire un rapporto che sia basato sulla condivisione delle strategie e delle programmazioni per cogliere non solo opportunità di finanziamento tramite singole progettazioni, ma definire partnership di lungo periodo.

Anche con il mondo delle Fondazioni l’obiettivo è quello di stabilire dei partenariati strategici: nel 2024 in particolare sono stati centrali i contributi a favore della tutela dell’infanzia e della sicurezza alimentare a supporto dei progetti in Madagascar e in Guinea Bissau. Inoltre, attraverso i progetti finanziati dalla CEI, si è riusciti a dare continuità in Tanzania ai progetti legati all’Agricoltura e al supporto all’imprenditorialità giovanile.

Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti ed Istituzioni

Il 62% del totale dei fondi raccolti da Enti ed Istituzioni (pari a **582.948€** euro) è stato destinato nel 2024 alla realizzazione dei Progetti di cooperazione allo sviluppo centrali per la nostra mission.



Tra gli obiettivi per il prossimo anno, puntiamo ad accrescere il numero di sostenitori per i progetti di *Tutela dell'Infanzia*, con una particolare attenzione al tema della disabilità. Relativamente a quest'ambito sarà prioritario:

- trovare risposte ai bisogni emersi durante le attività svolte con i bambini del Centro *Mangafaly* (alcuni dei quali presentano disabilità fisiche e psichiche);
- continuare a valorizzare i processi di inclusione tramite attività sportive e culturali, grazie alle opportunità offerte dai progetti *All Inclusive* e *Ricomincio da Te*.

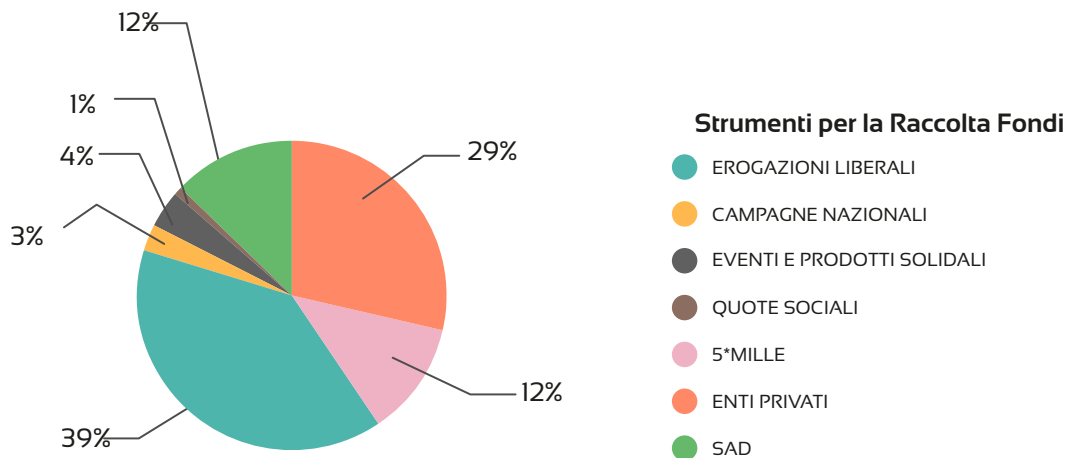
I progetti legati all'*Empowerment femminile*, hanno come obiettivo quello di raggiungere o mantenere la piena indipendenza; sono necessari periodicamente investimenti per migliorare la qualità dei mezzi tecnici utilizzati e la formazione delle donne coinvolte, da cui si attinge attraverso la raccolta fondi da privati.

Inoltre tale ambito di intervento risulta trasversale a molti dei nostri progetti, i quali hanno tra i loro beneficiari un alto numero di donne, realizzando così in modo implicito processi di emancipazione.

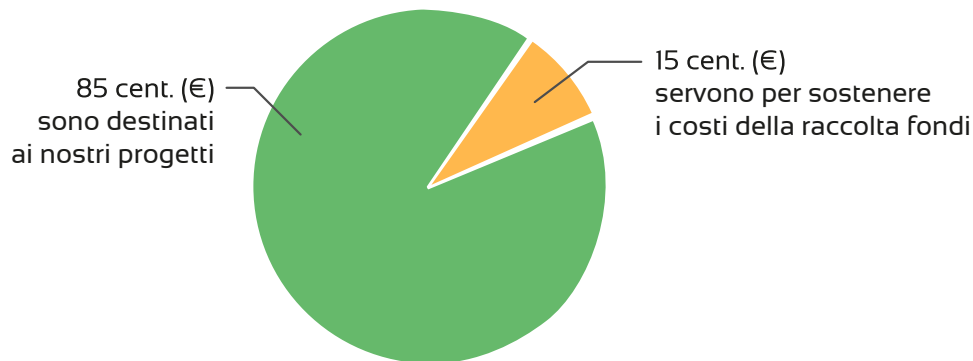


Raccolta Fondi da Privati

Nel 2024 abbiamo raccolto dai privati un totale di **137.839€**, grazie al prezioso contributo di persone, associazioni, enti religiosi amiche che hanno scelto di aiutarci e supportare il nostro lavoro quotidiano.



Come utilizziamo ogni euro donato



Le spese per raccogliere fondi rappresentano il 15% dei fondi effettivamente raccolti, comprensivi anche del costo del personale relativo al settore; pertanto l'85% delle risorse viene destinato alla realizzazione dei progetti.

Il settore della raccolta fondi da privati (*fundraising*) rappresenta per noi un ambito in cui crescere ed investire: ci siamo posti degli specifici obiettivi di crescita, che ci auguriamo di poter portare avanti

- rafforzare le relazioni con i nostri donatori attuali;
- individuare potenziali grandi donatori;
- avviare campagne di lasciti testamentari;
- avviare partnership con aziende ed altre organizzazioni in un'ottica di *corporate social responsibility*

Gli strumenti di raccolta fondi

Abbiamo sviluppato nel tempo alcuni strumenti che sono divenuti un segno di riconoscimento dell'Associazione e grazie ai quali continuiamo a mantenere un forte legame con chi ci supporta.

Ad ogni modo, resta centrale per noi considerare la raccolta fondi come mezzo per sensibilizzare i nostri interlocutori sulle tematiche su cui si concentrano le nostre attività e un'occasione per far conoscere i nostri progetti.

I Nostri Donatori

Nell'anno 2024 abbiamo potuto contare sul sostegno di **50 donatori** che garantiscono circa il **30%** delle entrate per il *fundraising*, rappresentando ormai per noi una base costante.

Lo strumento principale utilizzato da ben 15 anni è quello del **SOSTEGNO A DISTANZA (SaD)**, come mezzo di collegamento diretto tra donatore e beneficiario; inoltre il SaD consente di offrire ai bambini beneficiari l'opportunità di crescere serenamente nel loro paese di origine e garantirgli cure e assistenza adeguate anche quando la situazione familiare o sanitaria non gli consente di crescere correttamente. Questo tipo di strumento ci consente pertanto di intervenire efficacemente nell'ambito di intervento relativo alla Tutela dell'Infanzia.

Chi sceglie il sostegno a distanza del CO.P.E lo fa perché ha fiducia e stima nell'organizzazione, perché riesce ad intravedere i risultati ottenuti grazie al proprio contributo, che va a favore di tutta la collettività e non solo del singolo bambino beneficiario, come azione di cittadinanza globale.

Progetti sostenuti e Paesi coinvolti: in Tanzania il Centro di accoglienza per bambini orfani e sieropositivi "*Sisi Ni kesho- Noi siamo il futuro*"; in Madagascar il Centro polifunzionale diurno "*Mangafaly*"; in Guinea Bissau il progetto "*Pegan Ha Mon-Dammi la mano* realizzata con associazioni locali ed enti religiosi che si occupano di protezione dell'infanzia.

I risultati ottenuti sono sempre collettivi, cioè ogni donatore riesce a sostenere una parte del progetto e i costi derivanti dalla gestione del progetto stesso (personale, vitto e alloggio, cure mediche, atti amministrativi, trasporti, ecc.), ricevendo notizie e aggiornamenti generali e specifici su un bimbo/-a assegnato/-a.



Raccolta fondi da aziende e altri enti privati

Ci stiamo impegnando a costruire relazioni con alcune realtà aziendali, che hanno scelto di supportare i nostri programmi, attraverso la cessione di beni oppure supportando finanziariamente le nostre iniziative di solidarietà. Anche altri Enti non Profit, condividendo con noi alcune progettualità, coinvolgono i loro sostenitori nei nostri progetti, soprattutto nell'ambito della Tutela dell'Infanzia e della Salute materno-infantile. Anche il mondo della Scuola, oltre a collaborare sul piano formativo e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, sceglie, in varie forme, di supportare le iniziative e i progetti del COPE.

Ringraziamo in particolare



Raccolta fondi in occasione di eventi e campagne di sensibilizzazione

Aiutala a guardare lontano con il tuo 5 per mille!

464 Firme

Importo totale ricevuto: 16.365€ (annualità 2024- anno d'imposta 2023)

Istituito nel 2006 in forma sperimentale, il **5 per mille** è diventato un importante mezzo di sostentamento per numerosi enti non profit e anche per la nostra organizzazione: rappresenta infatti per il COPE circa l'11% delle entrate dalla raccolta fondi da privati e l'andamento delle scelte si è complessivamente mantenuto costante negli ultimi tre anni, di cui sono disponibili i risultati.

Numero di firme per il 5 per mille



Nel 2024 abbiamo rinnovato la nostra Campagna, elaborando una nuova creatività ed implementando uno specifico piano di comunicazione in collaborazione anche con le reti televisive locali. Abbiamo scelto di destinare i fondi ai **programmi di protezione dell'infanzia in Tanzania, al Sisi Ni Kesho al fine** di sostenere le cure e l'assistenza dedicata ai piccoli ospiti del progetto.

Come richiesto dalla normativa vigente, predisponiamo i relativi prospetti di rendicontazione e le relazioni collegate.

Osserviamo che i risultati per COPE degli ultimi 3 anni sono sostanzialmente stabili, potendo contare su un numero di firme ormai consolidato nel tempo. **Attualmente grazie ai fondi ricevuti dal 5 per mille riusciamo a coprire circa il 60% delle spese sostenute per coprire i costi di gestione delle attività educative. Ringraziamo tutte le persone che ogni anno continuano a fidarsi ed a scegliere il COPE!**



Campagna "Solidal Coop"

Intervento sostenuto: "Sisi Ni Kesho" in Tanzania.

Fondi raccolti: 2600€

4 postazioni per due settimane

30 ore di volontariato



In collaborazione con l'Associazione Siciliana Consumatori Consapevoli e Gruppo Radenza Master Coop Alleanza 3.0, Cope ha promosso la campagna "Solidal Coop" presso alcuni punti vendita della città di Catania.

Per ogni acquisto dei prodotti con questo marchio, realizzati con materie prime certificate FairTrade, nei giorni di promozione in cui siamo stati presenti, una parte del ricavato è stata destinata al centro di accoglienza per bambini di Nyololo: il Sisi Ni Kesho.

Dalle vendite avvenute nei giorni dal 14 al 27 ottobre, grazie all'impegno di oltre 40 volontari e volontarie dell'Istituto De Felice, che hanno garantito 4 postazioni al Viale M.Rapisardi, in via Fabio Filzi, Via Androne e l'Ipercoop Katané di Gravina, COPE è riuscito a raccogliere 2600€.



Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria"

Intervento sostenuto: "NutriAmo il nostro futuro – Tutti a tavola alla Chekechea di Nambehe" in Tanzania.

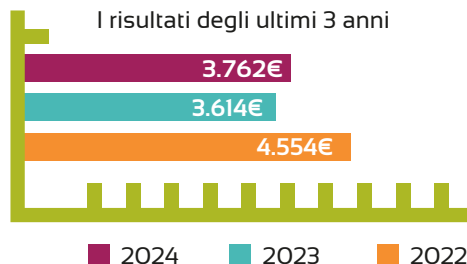
Fondi raccolti: 3.762€

10 banchetti

30 ore di volontariato

L'edizione 2024 della campagna nazionale, promossa da FOCSIV in sinergia con tutte le associazioni confederate, ha registrato un piccolo calo rispetto ai due anni precedenti.

Anche quest'anno l'intera cifra è stata destinata alla Chekechea di Nambehe, garantendo un pasto a tutti i bimbi e le bimbe che frequentano la scuola elementare.



¹Aderiamo e portiamo avanti la Campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "Abbiamo riso per una cosa seria" realizzata da FOCSIV, il cui obiettivo centrale è la promozione dell'Agricoltura Familiare in Italia e nel mondo, come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare. È possibile visitare il Sito di Focsiv dedicato alla Campagna su <https://www.abbiamorisooperunacosaseria.it/>

Perché il riso...

Lo strumento della Campagna è il **riso**, alimento tra i più diffusi al mondo anche tra i più poveri, che permette quindi di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori.

Le **finalità**: il ricavato è andato a sostegno dell'intervento "NutriAmo il futuro - Tutti a tavola alla Chekechea di Msindo" in Tanzania. L'intervento intende rafforzare le attività del progetto già avviate, garantendo in particolare la mensa scolastica ed assicurando ogni giorno almeno un pasto equilibrato, con una specifica attenzione alle problematiche legate alla malnutrizione:

- ampliare l'apporto di proteine e vitamine nella dieta giornaliera dei bambini;
- offrire una dieta variegata supportata da un monitoraggio sanitario più ampio;
- sensibilizzare le famiglie e gli insegnanti sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Ringraziamo ancora una volta i nostri **VOLONTARI**, senza i quali non sarebbe possibile realizzare questo tipo di attività!



Le nostre proposte solidali

Fondi raccolti: 8919€

Ore di volontariato: 50

Bomboniere solidali

Già da qualche anno, abbiamo introdotto, quale formula "smart" di raccolta fondi, la proposta delle **Bomboniere Solidali** a tutti coloro i quali intendono festeggiare gli eventi importanti della propria vita, donando come ricordo ai propri invitati un oggetto che abbia dietro una storia di economia solidale e che dia sostegno a un progetto nel Sud del mondo. In tal modo, chi sceglie questa tipologia di donazione diventa **Testimonial della nostra ONG!**

Il CO.P.E. garantisce che oggetti e materiali vari di confezionamento realizzati dal **commercio equo&solidale**, acquistati presso fornitori di fiducia locali e lavorati dai nostri volontari, rispettino condizioni di lavoro e di vita dignitose per chi li produce e che i ricavi vadano a sostegno dei nostri progetti di sviluppo. I nostri fornitori del commercio equo sono *AltraQualità* di Ferrara e Cooperativa Macondo di Palermo.

(Per approfondire le notizie sui nostri fornitori: <https://altraq.it/> e <https://it-it.facebook.com/MacondoCommercioSolidale/>)

Mercatino solidale

Altra piccola formula di raccolta fondi è rappresentata dai contributi provenienti dal Mercatino solidale ovvero l'artigianato che proviene da uno dei nostri progetti con sede in Tanzania, la cooperativa **Mkomanile Craft**. Chi sceglie i manufatti in stoffa africana e materiali di riciclo proposti in Italia durante i nostri eventi, sostiene la cooperativa e il suo lavoro, la causa ambientale e sociale, ricevendo in cambio un prodotto di alta qualità che mira ad entrare a breve nel circuito del commercio equo&solidale.

(Per approfondire visitate il sito della cooperativa <http://mkomanile.altervista.org/>)





ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Politiche per le pari opportunità

- il 60% di personale a contratto è donna
- 4 programmi di cooperazione hanno un focus sulle donne e sull'empowerment femminile in ambito sanitario e imprenditoriale
- La componente di empowerment femminile è presente in tutti i progetti CO.P.E. e costituisce per noi un valore aggiunto fondamentale.

Il nostro impegno nella sostenibilità ambientale e sociale

I nostri progetti, che intervengono su "Agricoltura e Diritto al Cibo", si basano sostanzialmente sullo sviluppo di pratiche legate all'agricoltura biologica e alla sicurezza alimentare, non solo in termini quantitativi di accesso al cibo, ma soprattutto in termini qualitativi, sposando e promuovendo un approccio *One Health*: salute ambientale, salute animale, salute umana. Inoltre prevedono azioni volte a combattere il *Land-Grabbing*, la deforestazione e i cambiamenti climatici, privilegiando l'orticoltura locale e favorendo il recupero della biodiversità.

Premio del Volontariato FOCSIV 2024

Anche quest'anno il COPE ha partecipato al Premio del Volontariato FOCSIV, giunto alla 31esima edizione, presentando alcune candidature. Con grande piacere, annunciamo che per la categoria "Società Civile del Sud" si sono aggiudicati il premio le associate e gli associati dell'Associazione "ESAM-Esperanca y alegria das mulheres in Guinea Bissau che da vent'anni lavorano con COPE - Guiné Bissau!



A ritirare il premio a Roma il nostro Presidente Michele Giongrandi e la responsabile del settore "Comunicazione e Raccolta Fondi" Valeria Gallitto; da Bula, invece, è giunto un video di Ana Djedjo (presidente di ESAM) Dario Colaci (responsabile Paese) Simone Lobosco e Giorgia Durantini (CCP), testimoniando in modo diretto e concreto gli sforzi e l'impegno dei premiati!

SOSTIENI IL CO.P.E.

Fai una donazione

<http://cope.it/dona-ora/> per donare direttamente on line (con PayPal o carta di credito/prepagata)

Puoi effettuare un bonifico presso Banca Popolare Etica

IBAN: IT34G0501804600000011351483

intestato a: CO.P.E.- COOPERAZIONE PAESI EMERGENTI

Indica sempre la tua anagrafica e il tuo codice fiscale. Potremo ringraziarti e potrai godere dei benefici fiscali previsti (mandaci i tuoi contatti all'indirizzo mail raccoltafondi@cope.it).

Diventa volontario

Donaci un po' del tuo tempo e fai volontariato insieme a noi: per conoscere meglio il CO.P.E. e supportarlo nelle tante attività sparse per il territorio. Oppure metti a disposizione la tua professionalità e/o le tue passioni per supportare le attività dei progetti.

Dona il tuo 5 per mille

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale del CO.P.E.: **93009320875** e metti la tua firma! Scopri di più sul nostro sito <https://cope.it/campagne/dona-il-tuo-5x1000-al-cope/>

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto quest'anno, scegliendo di contribuire in diversi modi ai nostri progetti, con l'obiettivo di riuscire a migliorare sempre di più la vita delle persone e delle comunità in cui operiamo.

Ogni tuo gesto di solidarietà, piccolo o grande che sia, rappresenta una scelta di impegno responsabile e una grande opportunità per cambiare insieme una piccola parte di mondo!





Costruiamo insieme un altro mondo possibile!

Contatti

Co.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti

Sede legale: via Vittorio Emanuele II, 159 – 95131 Catania

Sede operativa: via Crociferi, 38 – 95124 Catania

Tel. + 39 095 093 3818

cope@cope.it - www.cope.it



ALLEGATI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024
RELAZIONE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI
RELAZIONE DEL REVISORE 2024

BILANCIO 2023

STATO PATRIMONIALE

Attività	2024	2023
ATTIVO	508.165	522.743
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	5.023	4.313
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.436	7.702
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
II- Immobilizzazioni materiali	6.516	4.632
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	751	941
3) Attrezzature	5.765	3.691
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.920	3.070
1) Partecipazione in	3.070	3.070
a) Imprese controllate	0	0
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Imprese collegate	0	0
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Altre imprese	3.070	3.070
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0	0

2) Crediti	8.850	0
a) Verso imprese controllate	0	0
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri	8.850	0
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Altri titoli	0	0
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	463.930	510.728
I Rimanenze	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.103

Attività	2024	2023
1) Verso utenti e clienti	0	0
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici	0	0
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari	0	0
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Da 5 per mille	0	17.103
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Verso altri	0	0
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
IV - Disponibilità liquide	463.930	493.625
1) Depositi bancari e postali	461.784	493.012
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.146	613
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.776	0
Arrotondamenti	-1	1
Totale Attività	508.164	522.744

Passività	2024	2023
PASSIVO	508.165	522.744
A) PATRIMONIO NETTO	136.957	131.491
I- Fondo di dotazione dell'Ente	40.411	40.411
II- Patrimonio vincolato	0	0
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero	91.080	73.350
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	91.080	73.350
2) altre riserve	0	0
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.466	17.730
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	56.200	49.958

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	49.616	114.748
1) Debiti verso banche	0	0
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	5.000	5.000
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	1.884	1.601
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari	7.962	5.739
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.521	11.297
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.249	20.613
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	0	70.498
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	265.392	226.547
Arrotondamenti	-1	0
Totale Passività	508.164	522.744

RENDICONTO

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
A)Costi e oneri da attività di interesse generale			A)Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.896	1.303	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.410	1.380
2) Servizi	717.475	845.986	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	935	1.056	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	2.650	8.790	4) Erogazioni liberali	71.337	39.883
5) Ammortamenti	1.022	591	5)Proventi del 5 per mille	16.365	17.152
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	423.833	141.134
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	8.940	6.810	8) Contributi da enti pubblici	725.998	1.178.363
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	732.918	864.536	Totale	1.238.943	1.377.912
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	506.025	513.376

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	10.000	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da Enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	10.000	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse	10.000	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.815	1.778	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	8.919	14.174
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	4.815	1.778	Totale	8.919	14.174
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	4.104	12.396

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.900	2.792	1) Da rapporti bancari	150	0
2) Su prestiti	12.825	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	15.725	2.792	Totale	150	0

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-15.575	-2.792
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	499	556	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	24.699	58.456	2) Altri proventi di supporto generale	6.258	1.346
3) Godimento beni i terzi	1.193	399			
4) Personale	473.061	445.411			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	5.893	1.773			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	505.345	506.595	Totale	6.258	1.346
Totale Uscite	1.258.803	1.375.702	Totale Entrate	1.264.270	1.393.431
			Arrotondamenti	-2	-1
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	5.466	17.730
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo	5.466	17.730

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

24)

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi occasionale. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	8.919,00
		Oneri	4.815,00
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			4.104,00
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			4.104,00

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	18-19 e 25-26 maggio	Entrate	0	1	3.762,00
		Oneri	0	1	1.500,00
Totale		Entrate	0	0	3.762,00
		Oneri	0	0	1.500,00

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.5

Relazione Illustrativa "Campagna Abbiamo riso per una cosa seria"

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'Ente CO.P.E. - Cooperazione Paesi Emergenti, in data 18-19 e 25-26 maggio 2024 ha aderito alla Campagna nazionale "Abbiamo riso per una cosa seria" al fine di promuovere i temi legati al Diritto al Cibo e all'Agricoltura familiare.

I fondi sono stati destinati all'intervento "NutriAmo il futuro - Tutti a tavola alla Chekechea di Nambehe" in Tanzania.

- Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi attraverso l'allestimento di banchetti informativi, organizzazione di eventi ed incontri di sensibilizzazione.

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 3.762,00.

Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei volontari coinvolti.

- Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto dei pacchi di riso (1.000 kg)

Importo speso pari a: 1.500,00 euro

Non ci sono state altre spese sostenute

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 2.262,00 euro che verranno destinati per rafforzare le attività del progetto già avviate, garantendo in particolare la mensa scolastica ed assicurando ogni giorno almeno un pasto equilibrato, con una specifica attenzione alle problematiche legate alla malnutrizione:

- ampliare l'apporto di proteine e vitamine nella dieta giornaliera dei bambini;
- offrire una dieta variegata supportata da un monitoraggio sanitario più ampio;
- sensibilizzare le famiglie e gli insegnanti sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Dot. Ruggeri Dario

Alla Cortese attenzione dell'Assemblea dei Soci
del CO.P.E. - Cooperazione Paesi Emergenti

in ottemperanza del mandato conferitomi, con la presente relazione riferisco all'assemblea degli associati sui risultati d'esercizio e sull'attività svolta.

Ai sensi del Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si dà atto che

1. il CO.P.E. esercita in via esclusiva le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del C.T.S. e, quindi, il rispetto dei limiti previsti per le attività diverse dall'art. 6 del C.T.S.;
2. le raccolte pubbliche di fondi sono state realizzate secondo i principi di verità, trasparenza e correttezza in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del C.T.S.;
3. Tutta l'attività dell'Ente è svolta per il perseguimento dell'assetto di scopo di lucro soggettivo di cui all'art. 8 del C.T.S. tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a-c.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla Relazione di Missione dell'ORG. CO.P.E. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del CO.P.E. e non la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e lasciato nella revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, ma è il fatto che il CO.P.E. non è obbligato al controllo contabile. Il bilancio chiuso al 31.12.2024 è presentato nella sua struttura veste formale ed è rispondente alle esigenze di chiarezza e sincerità.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi contabili di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in osservanza alle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, documento redatto e pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata qualificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo di errori significativi e se ritolto, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei soldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritegno che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla Relazione di Missione dell'Ente al 31.12.2024 è conforme alle norme che ne disciplinano la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione.

In fine, lo scrivente attesta che il bilancio sociale predisposto dall'ente è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il 4 luglio 2019 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 386 del 9 agosto 2019. Si dà, pertanto, atto che alla redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità. Il/i dati e le informazioni contenute nei documenti sono coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte, il cui complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e similitudine delle attività dell'ETS.

Garrate, 04-04-2025



Il Dott. Dario Ruggeri